

210 con

il **CANADENSE**

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA

Anno LX - N. 45 - MONTRÉAL, 5 DICEMBRE 2001 LA COPIA **50¢**

SECTION DU DÉPT. LEGAL
BIBLIOTHÈQUE NATIONALE DU QUÉ.
2275 RUE HOLT
MONTRÉAL, QC H2G 3H1
000842 CITT

Italia **9¢** al minuto

yak

Semplicemente componi **10-15-945**
Prima della telefonata a lunga-distanza che stai per fare
e risparmi denaro ad ogni chiamata che fai!

Tariffe effettive **7/24/365**

yak info: **10-15-945-0**
o visitateci sul sito www.yak.ca

*La telefonata sul cellulare con destinazioni internazionali è verso paesi con codici speciali servizio telefonato a tariffe più alte.

GERUSALEMME

L'eterno muro dell'odio



pag. 13

NEW YORK

Addio a George Harrison, chitarra dei Beatles



pag. 11

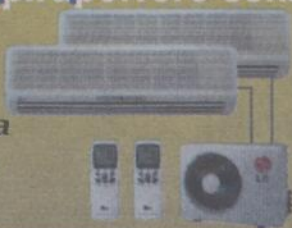


Tutti i tipi di caminetti elettrici, a gas, propano, olio e legna.



Fornaci ad aria e acqua calda, gas, propano, olio (90% di efficacia)

- Purifica l'aria, rinfresca e toglie l'umidità
- Sistema per aria condizionata
- Informatevi sui vantaggi della termopompa centrale



6816 Boul. St-Laurent

Tél.: (514) 899-2177

NOVITÀ

SELEZIONE VENDEMMIE

Mosti d'Italia e dal 14 maggio dall'Argentina

- Tocai (Italia)
- Merlot (Italia)
- Cabernet Sauvignon
- Montepuleciano (Italia)
- Pinot Chardonnay
- Lambrusco (Italia)
- Sangiovese (Italia)
- Nebbiolo (Italia)



Mosti Mondiale 2000
5187, rue Jean-Talon Est
St-Léonard, Qc.
Tel.: (514) 728-6831

Domenico Costa

Farmacista • Proprietario



Membro del gruppo

Le comptoir

WAL-MART

All'interno di Wal-Mart

7445, boul. Langelier
St-Leonard, Qc, H1S 1V9
Tel.: (514) 899-7749
Fax: (514) 899-0255

1660, boul. Le Corbusier
Laval, Qc, H7S 1Z2
Tel.: (450) 681-4776
Fax: (450) 681-6033
phm.costa@infopharm.ca

La reazione di Israele

Missili su Gaza e Jenin

GAZA - La risposta di Israele è arrivata. Quattro elicotteri israeliani hanno scagliato nove missili a Gaza contro il quartier generale di Yasser Arafat. Nella città palestinese si sono sentite per ore sirene di ambulanze e grida. Secondo testimoni il leader palestinese non sarebbe stato nei suoi uffici di Gaza al momento del lancio missilistico, ma a Ramallah. Nel massiccio attacco, sono stati distrutti la residenza sul lungomare utilizzata da Arafat per ospitare i dignitari stranieri in visita e l'eliporto di fronte all'ufficio del presidente dell'Autorità nazionale palestinese (Anp). Nel raid contro



l'eliporto, sono stati distrutti due elicotteri utilizzati da Arafat per i suoi spostamenti e che in quello contro la

residenza per gli ospiti stranieri sul lungomare sarebbe stata colpita anche la vicina caserma dei «Baharia», i fanti di marina dell'Anp. Un massiccio attacco contro Gaza è in atto anche dal mare: vi sarebbero già diverse vittime. Colpita in maniera lieve anche la sede palestinese della tv araba Al-jazeera. Quando era ormai calato il buio i cacciabombardieri F16 israeliani si sono alzati per attaccare la cittadina autonoma palestinese di Jenin, nel nord della Cisgiordania.

Un massiccio concentramento di truppe israeliane è stato segnalato nella zona di Ramallah (Cisgiordania)

, dove si trova il presidente palestinese Arafat. Il governo israeliano ha però comunicato che lo stato ebraico non intende colpire Arafat fisicamente. «Il raid è stato un messaggio ad Arafat» ha dichiarato Ranan Gissin, il portavoce del premier israeliano Ariel Sharon.

Dopo le stragi di sabato e domenica il premier Sharon l'aveva anticipato: «Reagiranno con durezza agli attentati di questi ultimi giorni». Non sono servite dunque le operazioni di polizia messe in piedi dall'Anp. Oltre cento militanti di organizzazioni estremiste sono stati arrestati nelle scorse ore dalle forze di



sicurezza palestinesi e il leader spirituale di Hamas, lo sceicco Ahmed Yassin sarebbe stato posto agli arresti domiciliari a Gaza.

Elicotteri israeliani hanno attaccato un edificio a Betlemme sparando almeno un missile. Lo hanno detto testimoni.

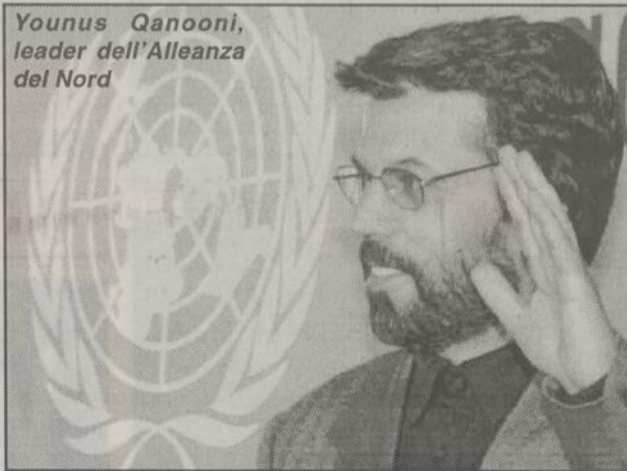
La presidenza a un pashtun, la Difesa all'Alleanza del Nord

Adesso la firma dell'accordo di pace

BONN - L'intesa è sempre più vicina, tanto che c'è già una prima bozza del documento che verrà sottoscritto, anche se le Nazioni Unite non si aspettano di ottenere presto un «accordo definitivo» su una transizione politica in Afghanistan dai delegati della conferenza interafghana. Le quattro delegazioni partecipanti alla conferenza, patrocinata dall'Onu, hanno studiato in ogni dettaglio la bozza d'accordo sulla transizione politico-amministrativa proposta dalle Nazioni Unite durante una riunione durata sei ore e mezzo.

Dopo aver emendato la bozza delle Nazioni Unite sul futuro assetto politico di transizione, le parti si vedranno nuovamente per cercare di incasellare i nomi dei loro rappresentanti nei posti di quella che sarà l'amministrazione ad interim che gestirà per un periodo tra i 3 e i 6 mesi il Paese.

Younus Qanooni, leader dell'Alleanza del Nord



Fonti incrociate hanno confermato che il compito di scegliere il presidente di questa amministrazione temporanea spetterebbe al re afgano in esilio, Zahir Shah, mentre il ministro della Difesa sarebbe espresso dall'Alleanza del Nord. I nomi più ricorrenti a Petersberg sembrano essere quelli del comandante Hamid Karzai e del professore Abdul Saddar Sirat, capo delegazione del gruppo di Roma.

Rapporto annuale dell'Onu sulla diffusione del virus

Aids: è allarme nell'Europa dell'est

GINEVRA - L'Aids, quarta causa di morte nel mondo, si diffonde sempre più rapidamente soprattutto nelle repubbliche dell'ex Unione Sovietica e nell'Europa dell'Est. Secondo il rapporto annuale dell'Unaid, il programma delle Nazioni Unite per la lotta contro l'epidemia, presentato a Ginevra, in quest'area il tasso di crescita di nuovi casi è il più alto del mondo: quest'anno sono finora 250.000, dato che porta a 1 milione il numero dei sieropositivi. Giovani e donne sono i più vulnerabili al contagio. Un terzo dei 40 milioni di sieropositivi del mondo ha fra i 15 e i 24 anni. Molti di loro, secondo il rapporto dell'Unaid, non sanno di essere infetti. Nell'Europa dell'Est l'au-

mento si deve soprattutto alla scarsa prevenzione, seguita dalla diffusione di comportamenti a rischio, come rapporti sessuali non protetti e l'assunzione di droghe via endovena.

In Ucraina l'1 per cento della popolazione adulta ha contratto il virus. In Russia si registrano 163.000 casi, ma gli esperti temono possano essere molti di più. Milioni di giovani, soprat-

malattie.

La stessa situazione di ignoranza si riscontra in un'altra decina di Paesi, fra i quali Bolivia e Repubblica Dominicana. Il continente africano si conferma il più colpito del mondo, con in testa il Botswana, Paese in cui il 30 per cento delle donne incinte ha contratto l'Hiv.

I Paesi Caraibici sono la seconda regione più



tutto nei Paesi africani, non sono abbastanza informati per proteggersi dall'Aids. Secondo dati Unicef, in Somalia il 70 per cento delle adolescenti non ha mai sentito parlare del virus, che compromette il sistema immunitario e rende vulnerabili a una serie di

funestata del mondo, con un indice di contagio medio del 2 per cento della popolazione. In America Latina, dove vivono un milione 800.000 sieropositivi, i rapporti sessuali non protetti sono la principale causa di trasmissione dell'Hiv.

2 - IL CITTADINO CINADESE / 5 DICEMBRE 2001

Dal 1955 al servizio della comunità

Rideau Memorial Gardens

Cimitero, crematorio, salone funerario, mausoleo

Offerta Speciale

Sezioni familiari a dieci o dodici posti, con pagamenti rateali. Omaggio e sconto per gli anziani di 65 anni e più. Per ulteriori informazioni chiamare

514-683-6700

e chiedere di Moreno o Berto



4239, boul. des Sources
Dollard des Ormeaux

Rischio di un nuovo conflitto arabo-israeliano

Forse siamo ad un passo dalla guerra. Israele in queste ore sta decidendo se dare ancora credito ad Arafat o dare fuoco alla miccia. Nel momento di maggiore riavvicinamento tra americani e palestinesi, i terroristi-kamikaze di Hamas hanno provocato ancora terrore e morte in Israele: tra il 1 e il 2 dicembre, trenta morti e centinaia di feriti. Israele precipita nel terrore ma, per la prima volta, Sharon ritorna da Washington sicuro di aver avuto "carta bianca" da Bush. E la usa subito per colpire, a Gaza, l'ufficio e l' eliporto di Arafat (il leader si salva perchè altrove), bombarda Jenin e Betlemme e dà il via all'assedio delle città palestinesi. Arafat - sottoposto a pressioni israelo-americane senza precedenti e sempre più in balia della spirale di violenza araba - si trova con le spalle al muro e mostra il pugno di ferro: condanna "l'attentato di Haifa ed ogni azione ai danni di civili" (ma non gli attentati ai militari israeliani, ndr.), proclama lo stato d'emergenza in tutti i territori palestinesi, ponendo fuori legge tutti quelli che non lo rispetteranno, vieta di portare e usare armi durante le manifestazioni, ordina alle forze dell'Anp di presidiare ogni strada e fa arrestare un centinaio di estremisti del Fatah, di Hamas e della Jihad. Ma Hamas, la principale organizzazione di bombaroli e kamikaze, rivendicando le stragi di Gerusalemme e Haifa, sfida Arafat: "Lo stato di emergenza non ci bloccherà". Ma perché i terroristi palestinesi sono liberi e non in carcere? Chi li ha rimessi in libertà? La



Una famiglia israeliana osserva attonita le immagini degli attacchi palestinesi

risposta è una sola, Arafat. Ecco perché in queste ore Arafat - ex terrorista e ora presidente dei Palestinesi - non è più credibile, né presso gli israelo-americani e neanche presso il suo popolo.

Il suo atteggiamento altalenante ed equivoco nei confronti del terrorismo palestinese ha permesso l'escalation dell'Intifada e potrebbe perdere prima lui e poi, in un eventuale conflitto con Israele, far cancellare definitivamente il suo popolo dalle cartine del Medio Oriente. "La nostra gente è felice per gli attacchi ad Israele" dicono i capi di Hamas. Hamas è il più agguerrito e importante gruppo integralista anti-israeliano dei Territori amministrati dall'Anp. Fu fondato il 14 dicembre 1987 a Gaza, in contemporanea con l'inizio della prima Intifada. La parola 'Hamas' in arabo vuol dire ardore o zelo, ma è anche l'acronimo arabo di 'Movimento di resistenza islamica'.

Nettamente contrario al

processo di pace avviato da Yasser Arafat, ha come obiettivo la distruzione di Israele per sostituirlo con uno Stato islamico. Il movimento ha le sue roccaforti a Gaza ed a Hebron e si appoggia a una vasta rete di solidarietà e di opere di beneficenza. Rispetto alla Jihad Islamica, l'altra organizzazione integralista,

ha un radicamento sociale molto maggiore. Ed è da organizzazioni terrositiche come Hamas, al Fatah e Jihad Islamica che sono venuti gli attacchi al cuore di Israele: da maggio ad oggi, 83 morti e centinaia di feriti. Bush è perentorio: "Israele ha il diritto di difendersi" e lancia ad Arafat - che si è schierato

con Bush, contro il terrorismo internazionale - l'ultimatum: fare pulizia di terroristi all'interno dei Territori.

Se non lo dovesse fare, potrebbe essere esautorato o addirittura "fatto fuori" dai servizi segreti israeliani; o addirittura - a "pratica-Bin Laden" conclusa - potrebbe provocare l'intervento armato anglo-americano in Cisgiordania e Gaza, contro il terrorismo palestinese, alleato di Al Qaida.

Se Arafat imprigiona i terroristi palestinesi c'è pericolo che scoppi la guerra civile in Palestina;



di AGOSTINO GIORDANO

se non lo fa, rompe con Washington e dà il via libera alla rioccupazione di Gaza e Cisgiordania da parte di Israele. "Abbiamo kamikaze per vent'anni!" afferma la Jihad Islamica. Sarebbe il caso che, dopo Bin Laden, gli anglo-americani, e i loro alleati, bonificassero l'intero Medio Oriente dal terrorismo islamico, cominciando proprio dalla Palestina.

E continuando con Libano, Siria ed Irak. La Somalia può attendere.

MICHEL BISSONNET

deputato di

JEANNE-MANCE

E VICE PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE

ORARIO D'UFFICIO
Dal lunedì al giovedì:
9:30 - 16:30

5450 rue Jarry est,
suite 100
326-0491



Le Prestige de la Rivière

Casa modello
7385 Louis Darveau
vicino boul. Gouin
all'ovest dell 10^a avenue

MODELLO
A 40'.0"x41'.0'
B 40'.0"x36'.0'

VENDESI
(MONTAGNA) (RUSSE)



- Cottage di qualità
- A partire da 287.000\$ più tasse
- Per informazioni e visite chiamate

CONSTRUCTION JUNON LTÉE
Tel.: (514) 648-1015 INT. #223
Web: www.junon-dev.com

CONDOMINI IN VENDITA

a Saint-Léonard

4 1/2 a partire da **90.000\$** tasse incluse

CONDOMINIUM LE LIBERTÉ
7731 Louis Quilico



- LUSSUOSO EDIFICIO DI 6 PIANI
- SICURO E BEN INSONORIZZATO
- UNITÀ D'ARIA CLIMATIZZATA
- OCCUPAZIONE IMMEDIATA
- VISITA SU APPUNTAMENTO

JUNON INC
(514) 648-1015 INT. #223

Risparmi denaro \$\$\$ ad ogni chiamata fatta con le nuove tariffe lunga-distanza Canada's Rock-Bottom

yak
Semplicemente componi 10-15-945

Prima della telefonata a lunga-distanza che stai per fare e risparmi denaro ad ogni chiamata che fai!

keep on yakking!™

Ecco le tariffe super basse di Yak

Australia	12c	Germania.....	9c
Brasile.....	39c	Italia.....	9c
Buenos Aires.....	27c	Rio de Janeiro.....	21c
Canada/USA	7c	Svizzera.....	9c
Francia.....	9c	Venezuela.....	49c

► Tariffe effettive 7/24/365 ◀

Nessuna spesa di iscrizione, Nessun canone mensile, Nessuna spesa di connessione • Nessun contratto da firmare, Nessuna bolletta aggiuntiva • **Rimani con BELL e RISPARI!**

Istruzioni per la composizione:

Nord America: Componi 10-15-945 + 1 + Codice area + numero.

Oltreoceano: Componi 10-15-945 + 011 + Codice paese + numero.

yak info: 10-15-945-0 o visitateci sul sito www.yak.ca

**Tariffe effettive da Set. 01/01 e soggette a cambiamento senza preavviso. Le chiamate sono fatturate in dollari canadesi con scatto a minuto. Le tariffe sono le stesse 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana. Servizio disponibile da molte zone dell'Ontario e da Montreal. Componi (gratuitamente) 10-15-945-0 per sapere se il servizio è disponibile nella tua area. Le telefonate sui cellulari con destinazioni internazionali o verso paesi con codici speciali saranno fatturate a tariffe più alte.

9c
al minuto
Italia

I liberali non hanno invitato Mulroney

OTTAWA - Sia l'Alleanza canadese che il Partito conservatore ritengono che Brian Mulroney avrebbe dovuto essere tra gli invitati alla cerimonia storica, durante la quale Jean Chrétien ha insignito Nelson Mandela, ex-presidente dell'Africa del Sud, della cittadinanza canadese onoraria. L'opposizione sottolinea che per il ruolo diplomatico avuto da Mulroney, proprio in quegli anni, la sua presenza sarebbe stata un atto dovuto. Non solo, ma secondo fonti certe, lo stesso Mulroney avrebbe molto gradito prendere parte alla cerimonia per rendere omaggio a colui che ha saputo, con grandi sacrifici, riscattare il Sud Africa e dargli la libertà.

Pur non essendo stato presente alla cerimonia, Mulroney ha comunque fatto i suoi migliori auguri a Mandela, con una telefonata, il giorno prima che l'ex presidente sudafricano partisse per il Canada. In molti hanno ricordato il ruolo storico di Mulroney nella guerra all'apartheid: come quando, per esempio,

si oppose senza mezzi termini alla "Lady di ferro" Margaret Thatcher, primo ministro dell'Inghilterra, che voleva adottare alcune misure diplomatiche mirate ad isolare politicamente il Sud Africa.

L'opposizione non si spiega dunque il mancato invito dell'ex premier canadese, accusando Chrétien di non prendere in seria



considerazione quanto di buono ha fatto questo statista non solo per il Canada, ma per tanti altri paesi, aggiungendo anche che le divergenze di idee politiche non dovrebbero in nessun caso avere il sopravvento sulla buona educazione.

◀◀ Brian Mulroney, ex primo ministro del Canada

Progetto di legge C-42

Il ministro della Difesa può creare zone militari

Il ministro Art Eggleton ha ammesso che l'esercito potrebbe prendere il controllo della sicurezza per eventi come il Vertice delle Americhe o il G8

OTTAWA - Il progetto di legge C-42, depositato la settimana scorsa, permetterebbe al ministro della Difesa di ordinare la creazione di "zone di sicurezza militare", anche senza l'approvazione del Governo.

Il traffico sarebbe interdetto in determinate zone, l'esercito potrebbe respingere con la forza chiunque si trovasse nel perimetro di sicurezza, la popolazione

non potrebbe opporre alcun ricorso legale contro la creazione di tali zone, ma il Governo potrebbe decidere di accordare ai civili degli indennizzi monetari per i danni ricevuti.

Il governo Chrétien sostiene che si tratta di una semplice formalità tesa a permettere all'esercito di aiutare la polizia a combattere un eventuale attacco terroristico. I partiti dell'

opposizione le definiscono, invece, misure degne di una dittatura. «Questo permetterebbe all'esercito di fornire un aiuto aggiuntivo alla polizia in rapporto alla sicurezza di una zona particolare, per esempio qualcosa come quello che è stato realizzato a Kananaskis (dove si è svolto il G8)» ha sottolineato Eggleton.

L'NDP e il Partito conservatore si sono uniti al Bloc québécois affermando che il progetto di legge C-42 «ci riporta agli anni della legge sulle misure speciali per la guerra. Un'epoca in cui i ministri potevano prendere, in maniera unilaterale, decisioni che incidevano sui diritti fondamentali dei cittadini, senza alcun preavviso». Anche Gilles Duceppe ha sottolineato come sia chiaro l'intento del governo di attribuirsi dei poteri smisurati, anche contro i civili.

Dal Parlamento di Ottawa

di CARLETTO CACCIA



Nelson Mandela

Il Canada ha aggiunto alla sua famiglia un cittadino eccezionale nel corso di una commovente cerimonia svoltasi presso il Museo della Civilizzazione, alla presenza del Primo Ministro e di un folto pubblico. Si tratta di Nelson Mandela, una delle figure morali e politiche più importanti dei nostri tempi. Ottantenne dotato di un radioso sorriso, Nelson Mandela ha avuto una vita poco facile perché sin da giovane in Sud Africa si è schierato dalla parte di coloro che volevano eliminare l'apartheid, cioè la segregazione razziale tra bianchi e persone di colore.

Nato nel Transkei, adottato dalla famiglia reale dei Tembu, frequenta una scuola missionaria inglese. Ottenuta la laurea in legge all'università del Sud Africa apre con due cari compagni il primo studio legale gestito da neri. Con gli stessi compagni, nel 1944, fonda la Lega della Gioventù del Congresso Nazionale Africano, denominato ANC, di cui diventa presidente nel 1950. Arrestato e processato parecchie volte, nel 1963 viene definitivamente condannato all'ergastolo, con sette compagni, accusato di sabotaggio e tradimento. Ventisette anni di prigione, di cui otto di carcere duro non tolgono a Mandela né il suo carisma né la sua posizione di leader. Dopo la trionfale liberazione nel febbraio del 1990, Mandela fa appello ai capi di stato occidentali affinché mantengano le sanzioni economiche nei confronti del Sud Africa. Un accordo con il partito al potere, il National Party, porta prima alla sospensione della lotta armata, e nel 1993, ad un governo di transizione.

Nello stesso anno Mandela e De Klerk, leader del National Party, sono insigniti del premio Nobel per la pace. L'aprile del 1994 vede l'ANC vincitore della prima elezione aperta a tutti i sudafricani e Mandela diventa il primo presidente nero del suo paese. Sua figlia Zinzi ha detto in quell'occasione: "Sono cresciuta senza padre e quando è ritornato, è diventato padre della nazione."

Il Canada ha teso la mano a questa persona in riconoscimento di quanto è riuscito a fare nella sua vita e per l'importanza data al ripristino dei diritti

Prolungata fino al 31 dicembre

Vaccinazione contro la meningite

MONTREAL - Il ministero della Sanità e dei Servizi sociali giustifica la proroga della campagna di vaccinazione contro la meningite per la difficoltà riscontrata nel raggiungere l'obiettivo della campagna, ossia la vaccinazione di tutta la fascia di età base (2 mesi-20 anni).

La campagna iniziata il 24 settembre scorso dovrebbe infatti concludersi con la vaccinazione di circa 1,7 milioni di

persone: tanti sono quelli che appartengono alla fascia di età base.

Il ministero della Sanità ricorda che la «vaccinazione non può in alcun modo trasmettere la meningite» e che è, al contrario, l'unica forma di prevenzione possibile.

La proroga del periodo di vaccinazione non comporterà dei costi supplementari per il governo, che per questa campagna ha stanziato 125 M di dollari.

il Cittadino CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA
La voix des italo-canadiens depuis 1941
Canada's oldest italian weekly

Editore, direttore responsabile / Editeur, directeur

BASILIO GIORDANO

Redattrice / Rédactrice

ANTONELLA PARMENTOLA

Redazione / Rédaction

GIUSEPPE DI STEFANO

AGOSTINO GIORDANO

Collaboratori / Collaborateurs: CLAUDIO ANTONELLI,

JOS BATTISTA, BRUNO BOSIO, PIERFRANCO BRUNI,

CARLETTO CACCIA, JOE CAPPADOCIA,

BERENICE CHIMIENTI, MARIA TERESA CRIVELLI,

UMBERTO DI GENOVA, PETER ROCHE DE COPPENS,

PEPÉ DONATO, MARCO FRASCINO, FRANCESCO FUSCA,

ANTONIO GIORDANO, VITTORIO GIORDANO, PIETRO RAFFAELLI,

SANDRO ROMANO, ALFREDO ZAVANONE, CATERINA ZUCCARO

Amministrazione / Administration: NINA MORMINA

Rappresentanti / Représentants: JOE CAPPADOCIA, PIETRO RAFFAELLI

Abbonamenti / Abonnements:

GIANFRANCO GIORDANO

Grafica e impaginazione / Graphisme et montage:

NILTON CESAR SANCHEZ, MARCO V. GIORDANO

Redazione Italiana / Rédaction Italienne

MICHELE MINIERI

Off. Redaz. Via Raimondo Scintu, 74, 00173 ROMA Tel.: 06-721-0782

Corrispondenti / Correspondants

Da Roma: MAURO MINIERI e FRANCESCO ROMAGNUOLO

Da Miami: DEAN H. MAZZONE

Da New York: JUSTIN A. GIORDANO

Da Pechino: LISA CARDUCCI

ABBONAMENTI

1 ANNO \$25.00

2 ANNI \$40.00

3 ANNI \$55.00

Riconosciamo l'aiuto finanziario del Governo del Canada, attraverso il Programma di Aiuto alle Pubblicazioni (PAP), per le nostre spese di spedizione.

Tariffe delle inserzioni / Tarifs de publicité

Piccoli annunci: 20 parole \$15.00, per ogni parola in più 50¢

Annonces classées: 20 mots \$15.00, chaque mot en plus 50¢

Pubblicità nazionale: \$1.45 la linea

Publicité nationale: \$1.45 la ligne agate

Locale / Locale: 95¢ la linea / la ligne agate

Politica / Politique: \$1.45 la linea / la ligne agate

Pubblicità per l'Italia L 1500 per mm di colonna.

Abbonamenti per l'Italia, 1 anno \$100.00.

Direzione - Redazione - Amministrazione - Pubblicità

Direction - Rédaction - Administration - Publicité

5960 JEAN TALON EST, BUREAU 209

MONTREAL, QUEBEC, H1S 1M2

TEL.: (514) 253-2332 FAX: (514) 253-6574

E-MAIL: journal@cittadinocanadese.com

WWW.cittadinocanadese.com

Pubblicato da / Publié par:

9057-3023 QUÉBEC INC.

Fondato nel 1941

Membro della Federazione Unitaria

della Stampa Italiana all'Estero

Courrier de deuxième classe

Enregistrement n. 8175

Second class mail Reg. n. 8175

Dépot légal - Bibliothèque Nationale du Québec

Le opinioni espresse negli articoli firmati

non rispecchiano necessariamente

le idee della Direzione, che pertanto non

va ritenuta legalmente responsabile

dei loro contenuti e della loro veridicità.

Non vengono pubblicate lettere anonime o apocrife.

Articoli, manoscritti e fotografie, anche se

non pubblicati, non vengono restituiti.

Vittoria facile per Alexa McDonough

WINNIPEG - Alexa McDonough ha facilmente sconfitto il suo unico avversario, Marcel Hatch, in occasione del voto per la direzione del Nuovo Partito Democratico a cui hanno

preso parte i delegati riuniti in congresso. La neodirigente ha raccolto 645 voti (84,3%), mentre Hatch, grafico di Vancouver copresidente del caucus della formazione socialista,



ne ha raccolti solo 120 (15,7%).

«Chiedo a tutti i membri del partito che facciano prova di solidarietà, che facciano in modo da lasciare questo congresso uniti e decisi a continuare sulla nostra strada, a proseguire nell'opera di costruzione», ha dichiarato la McDonough dopo l'annuncio del risultato dello scrutinio.

Quinto leader del NPD federale, dall'ottobre 1995 ad oggi, McDonough si è trovata in difficoltà dopo che il suo partito non aveva raccolto che 13 seggi e

l'8,5% del voto popolare un anno fa in occasione dell'ultima elezione federale.

Lei ha tuttavia affermato che i membri della sua formazione non credevano che la faccenda della direzione dovesse essere regolata in primo luogo. «Siamo nel mezzo di un processo di rinnovamento e il partito stesso ha deciso che la leadership non fosse un problema per il momento», ha dichiarato.

Più di 1200 delegati si erano iscritti in vista del congresso, fuggendo ogni

dubbio e timore degli organizzatori dell'avvenimento sul numero dei partecipanti. È vero che l'avvenire del NPD era in gioco.

Un gruppo di attivisti e di dirigenti sindacali speravano di ottenere la scissione del partito e quindi la creazione di una nuova entità ancora più a sinistra.

Hanno perduto questa battaglia, ma non la guerra, poiché il deputato di Vancouver, Svend Robinson, ha promesso di perseguire la lotta all'interno per ottenere i cambiamenti giudicati necessari.

Immigrazione & Emigrazione

di FRANCESCO ROMAGNUOLO

Le due facce dell'emigrazione

Dalla resa dello stato alla rivincita dei cittadini

Preceduta da quelle dei cittadini di altri Paesi europei (irlandesi, scozzesi, tedeschi), in Italia l'emigrazione ha avuto le prime avvisaglie verso la fine del secolo scorso, raggiungendo le punte più elevate negli anni 1906-1913. Di quell'epoca si ricorda la canzone «partono i bastimenti per terre assai lontane...». Nel secondo dopoguerra, l'anno più critico fu quello del 1956 (Olimpiadi di Melbourne), con un picco vicino alle 180mila unità.

Le cause del fenomeno, per tutto il flusso migratorio dall'Europa alle Americhe, furono l'incremento demografico, la crescente industrializzazione (che sulle prime creò disoccupazione), le crisi congiunturali del sistema capitalistico, con l'abbandono delle campagne e la conseguente diminuzione delle possibilità di sopravvivenza per le popolazioni rurali tramite l'economia di sussistenza.

Scrivo sull'argomento Alessandro Ferraro: «Durissimo per tutti gli emigrati fu l'impatto con quelle nuovi e pesanti realtà. Dalla lingua sconosciuta alla diffidenza della gente. Ma la serietà e la laboriosità dei nostri emigranti ebbe la meglio. Un cammino lungo decenni che ha portato le comunità originarie di molti Paesi del Sud a dedicarsi e quindi integrarsi, rispettivamente, nei luoghi e con la gente. Di qui, una volta superati i problemi economici e di ambientazione, il richiamo della terra d'origine, sirena ammalatrice, ha ripreso il sopravvento. Ed allora, ecco che gli anziani di queste comunità all'estero fanno sì che i loro figli e nipoti non dimentichino le loro radici, la terra italiana, la lingua e la cultura del paese. Se allora, ben oltre il 50% della popolazione lavorativa dovette emigrare per lo più in USA, Canada e Argentina, oggi i nostri emigrati possono vivere di un lavoro dignitoso grazie alla industrializzazione che ha creato aziende legate all'indotto per la fascia di veicoli industriali Fiat».

Di detto viscerale legame dell'emigrante con la patria d'origine si sono fatti interpreti l'on. molisano, Angelo Sollazzo, presidente della CIM, e l'on. Mirko Tremaglia la cui proposta di legge, per l'esercizio del diritto al voto da parte degli italiani all'estero, è stata nei giorni scorsi approvata alla Camera. Se vogliamo, ancora oggi, il fenomeno dell'emigrazione è presente, sia pure con diverse connotazioni, stante la libera circolazione della madodopera all'interno dell'Unione Europea. Il nostro paese ha bisogno di manovalanza, più o meno specializzata, proveniente dal terzo mondo, per lavori che non attirano più la nostra forza lavorativa, cosicché, da Paese di emigranti, l'Italia è ora terra di immigrazione.

Day: più controlli sugli immigrati

L'Alleanza canadese domanda alla Commissione dell'immigrazione controlli più severi

OTTAWA - Il partito di Stockwell Day prende posizione dopo la pubblicazione di un articolo sul Journal de Montreal, secondo il quale sarebbero stati scoperti atteggiamenti collusivi da parte di impiegati della Commission de l'immigration et du statut de réfugié: questi sarebbero stati infatti accusati di aver accettato regali da alcune persone dell'Africa del Nord e del Medio Oriente che richiedevano asilo politico.

«Quali misure ha preso il ministro dell'immigrazione per proteggere i cittadini contro tali attività criminali, che sembrano svolgersi proprio sotto il suo tetto?» ha chiesto alla Camera il

deputato alleanzista Grant Hill. Il ministro dell'Immigrazione, Elinor Claplan, ha ribattuto che il suo ministero ha preso molto seriamente le «accuse di collusione» rivolte a suoi impiegati, ma ha sì è ri-









fiutata di aggiungere altro, ricordando che la Commissione è organismo indipendente dal governo, anche se i suoi membri sono nominati da Ottawa.

Il capo dell'Alleanza canadese, Stockwell Day ha comunque chiesto la più totale trasparenza su questa problematica, sottolineando che oggi più che mai i cittadini devono sapere quello che accade nel paese.



Chrétien calma i successori

OTTAWA - Il primo ministro Jean Chrétien ha dichiarato che non c'è nessuna corsa alla direzione del partito e che i pretendenti alla sua successione possono darsi una calmata. «Questa creerebbe qualche problema al Partito liberale, che comincerà a raccogliere fondi per l'elezione del nuovo direttivo, quando ce ne sarà una».

La Ville à votre service	Il Comune al vostro servizio
<p>Vente aux enchères À tous les mois, de tout à mini-prix 872-2340</p> 	<p>Vendite all'asta Ogni mese, di tutto, ai minimi prezzi (872-2340)</p> 
<p>Maisons de la culture Visitez-nous, vous ferez d'étonnantes découvertes 872-2237, #631</p> 	<p>Maison de la culture Venite a trovarci, scoprirete cose inedite (872-2237, #631)</p> 
<p>Réseau Accès Montréal Nous répondons à toutes vos questions 872-2237, #110</p> 	<p>Réseau Accès Montréal Rispondiamo a tutte le vostre domande (872-2237, #110)</p> 
<p>Loisirs et activités Des centaines d'activités, hiver comme été 872-2237, #659</p> 	<p>Attività e passatempi Centinaia di attività, invernali ed estive (872-2237, #659)</p> 



... E soprattutto non cambiate il vostro indirizzo

MONTREAL - Il comitato di transizione di Montreal raccomanda al nuovo consiglio municipale di non cambiare i nomi delle vie della nuova città prima del 1° luglio 2004. In ragione del gran numero di strade che portano lo stesso nome nell'Île, si ritiene che rimanga ancora molto lavoro per sistemare le differenti banche-dati. Taluni nomi sono simili, altri praticamente identici. Prima di scegliere i nomi che dovranno scomparire, potrebbe passare qualche anno. Il comitato consiglia ai nuovi eletti di mettere in atto una massiccia campagna d'informazione. "La nostra priorità è la sicurezza", indica Isabelle

Hudon, responsabile delle comunicazioni nel comitato di transizione. Non c'è il rischio di confusioni nel caso delle chiamate fatte al 911 poiché il numero è localizzato sulla carta, spiega lei. Di contro, al Servizio canadese delle poste, gli apparecchi di selezione leggono innanzitutto l'indirizzo. Se non concorda con il codice postale sulla busta, la macchina modifica automaticamente il codice e reinoltra la corrispondenza, fa notare Line Brien,

portavoce di Postes Canada. Così, una lettera indirizzata con l'esatto codice postale potrebbe essere anche inoltrata ad un altro indirizzo identico a Montreal. "Ma se le persone cominciano a cambiare il loro indirizzo, potrebbero esserci ritardi: quasi il 90% della corrispondenza è letta meccanicamente".

Il problema non si pone che a Montreal. Dal 1996 più di 200 municipalità sono state raggruppate. Ci saranno 14 nuove città il

primo luglio 2004. A Laval (fusione nel 1965) tutti i nomi doppi sono stati corretti eccetto che sul boulevard des Laurentides e il boulevard Laval a Laval-des-Rapides e Vimont. "C'è ancora da negoziare", conclude la Brien, perché ragioni politiche ed economiche la decisione. I cambiamenti di indirizzo comportano costi notevoli per i commercianti e i nomi delle strade sono dei soggetti delicati, legati al senso di appartenenza.

BIOTECNOLOGIE

Opportunità tra Italia e Canada

PADOVA - È stato dedicato alle opportunità di joint ventures e di partnership tra Italia e Canada nel settore delle biotecnologie il convegno di organizzato oggi dall'Istituto per il Commercio Estero (ICE) a Padova nell'ambito di mostra-convegno Bionova.

Organizzato dall'Ice in collaborazione con il Consolato Generale del Canada, Industry Canada (Trade International Centre) e Assobiotech, il convegno ha visto la partecipazione di alcuni dei maggiori rappresentanti dell'industria delle biotecnologie canadesi, insieme a esponenti delle agenzie governative del Canada specializzate nella promozione e supporto del settore.

Dal convegno è emerso come stia crescendo nei confronti dell'Italia l'inte-

resse da parte dell'industria canadese delle biotecnologie, che si presenta come una delle più avanzate al mondo, con al suo attivo oltre 360 aziende specializzate nei comparti più avanzati della biotecnologia moderna, fra i quali si distinguono per eccellenza terapeutica, genomica, proteomica, terapie genetiche, vaccini e bioinformatica.

Secondo le previsioni, entro il 2002 il giro d'affari del settore dovrebbe arrivare ad un fatturato complessivo di oltre 5 miliardi di dollari canadesi, di cui circa la metà derivanti da esportazioni. Nel 1999 il giro d'affari delle biotecnologie canadesi ha superato 1,9 miliardi di dollari canadesi, mentre nello stesso anno le esportazioni hanno totalizzato circa 700 milioni di dollari canadesi.

BREVI

Campioni d'acqua contaminati

QUEBEC - Circa il 10% delle analisi dell'acqua dei pozzi indica la contaminazione da feci, secondo i dati forniti dal ministro dell'ambiente André Boisclair. Dunque è responsabilità dei proprietari di questi pozzi assicurare che l'acqua sia potabile. Il governo infatti non ha alcuna 'responsabilità' su questa rete idrica che serve una ventina di persone. Circa il 20% dei quebecchesi fa affidamento su pozzi artesiani per l'approvvigionamento dell'acqua potabile.

Charest si candiderà a Sherbrooke

SHERBROOKE - Il capo del Partito liberale del Quebec sarà candidato nella contea di Sherbrooke in occasione delle prossime elezioni provinciali. E sarà proprio a Sherbrooke che riuscirà a fare il gran passo ed essere eletto come primo ministro del Quebec, ha dichiarato lo stesso Charest davanti ad alcuni militanti riuniti per la serata d'investitura ufficiale.

Fleurs et Plantes pour toutes occasions
Flowers and Plants for all occasions
Fiori e piante per tutte le occasioni

Carminé
Fleuriste • Florist

Tél.: (514) 324-6222
1-888-253-5051
Fax: (514) 324-6227
E-mail: info@carmineflorist.com

6285 est, rue Jarry
St-Léonard, Qc H1P 1W1
www.carmineflorist.com

Fiorista GARDENIA
Il più esperto fioraio italiano a Montréal
Fiori per tutte le occasioni
Matrimoni e decorazioni
9330 LACORDAIRE - TEL.: 326-0950
(Aperto anche la domenica)

FIORISTA SAN REMO
Fiori per tutte le occasioni
Aperto la domenica
dalle 10:00 alle 16:00
1727 Jean Talon E.
(angolo Marquette) **Tel.: 376-6901**

Complexe Funéraire Loreto
Complexe Funéraire
Loreto
Lieu

Freddy Ruscitti

4975, boul. Des Grandes Prairies, St-Léonard
Tel.: 325-3535 - Fax: 325-3888

Freddy Ruscitti, con la sua esperienza, offre ai clienti un servizio competente e personalizzato:

Con corrispondente a Roma:
Sig. Lorenzetti, Via Aurella 393A

- Prearrangiamenti disponibili
- Rimpatrio delle salme nei Paesi di provenienza
- Grande sale d'esposizione
- Grande parcheggio per oltre 150 auto
- Cimitero a scelta della famiglia

UN AMICO VICINO IN UN GIORNO DI DOLORE

PER INFORMAZIONI:
Freddy Ruscitti
Commissaire à l'assèmentation
o **Charlie Renda** **Tel.: 325-3535**

LUNEDÌ - 10 DICEMBRE	MERCOLEDÌ - 12 DICEMBRE	VENEDÌ - 14 DICEMBRE	DOMENICA - 16 DICEMBRE
<p>12:00 TELEGIORNALE</p> <p>12:30 I FATTI VOSTRI - varietà</p> <p>14:00 LA PROVA DEL CUOCO - varietà</p> <p>15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela</p> <p>19:30 ALEN - telenovela</p> <p>20:30 TELEGIORNALE</p> <p>21:00 LA VOCE DEL SANGUE - miniserie</p> <p>23:00 EUROSPORTNEWS</p> <p>00:30 WESTER UNION (ENG) - sport</p> <p>01:00 ALEN - telenovela (R)</p>	<p>12:00 TELEGIORNALE</p> <p>12:30 I FATTI VOSTRI - varietà</p> <p>14:00 LA PROVA DEL CUOCO - varietà</p> <p>15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela (R)</p> <p>19:30 ALEN - telenovela</p> <p>20:30 TELEGIORNALE</p> <p>21:00 INCANTESIMO 5 - miniserie</p> <p>23:15 I MITICI - Italian film</p> <p>01:00 ALEN - telenovela (R)</p>	<p>12:00 TELEGIORNALE</p> <p>12:30 I FATTI VOSTRI - varietà</p> <p>14:00 ELISIR #2 - salute</p> <p>15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela</p> <p>19:30 ALEN - telenovela</p> <p>20:30 TELEGIORNALE</p> <p>21:00 MARE LARGO - Italian film</p> <p>23:00 EUROSPORTNEWS</p> <p>23:30 VIDEO ITALIA HITS</p> <p>00:00 GRAFFITI XS</p> <p>01:00 ALEN - telenovela (R)</p>	<p>06:00 IN CONVERSAZIONE CON</p> <p>06:30 VIVERE AL 100% - religioso</p> <p>07:00 SANTA MESSA</p> <p>08:00 EUROSPORT NEWS</p> <p>08:10 LA GIOSTRA DEI GOL Serie A Soccer (IT)</p> <p>12:30 VIDEO ITALIA</p> <p>13:00 IN CONVERSAZIONE CON</p> <p>13:30 90° MINUTO - sport</p> <p>14:30 PSN SERIE A SOCCER</p> <p>16:30 EUROSPORT NEWS</p> <p>17:00 PERSONA 6 - TLN Presentation (R)</p> <p>17:30 VIVA DOMENICA - varietà</p> <p>18:30 TELEGIORNALE</p> <p>19:00 PREMIO ITALIA - TLN spotlight</p> <p>19:30 COSTUME E SOCIETÀ</p> <p>20:00 DOMENICA IN - varietà</p> <p>23:30 LA DOMENICA SPORTIVA (R)</p> <p>04:00 VIVA DOMENICA (R)</p> <p>05:00 GRAFFITI (R)</p>
MARTEDÌ - 11 DICEMBRE	GIOVEDÌ - 13 DICEMBRE	SABATO - 15 DICEMBRE	
<p>12:00 TELEGIORNALE</p> <p>12:30 I FATTI VOSTRI - varietà</p> <p>14:00 LA PROVA DEL CUOCO - varietà</p> <p>15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela</p> <p>19:30 ALEN - telenovela</p> <p>20:30 TELEGIORNALE</p> <p>21:00 PORTA A PORTA - sport</p> <p>01:00 ALEN - telenovela (R)</p>	<p>12:00 TELEGIORNALE</p> <p>12:30 I FATTI VOSTRI - varietà</p> <p>14:00 ELISIR #1 - salute</p> <p>15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela</p> <p>19:30 ALEN - telenovela</p> <p>20:30 TELEGIORNALE</p> <p>21:00 TEQUILA E BONETTI - drama</p> <p>22:00 PERSONA 6 - TLN Presentation</p> <p>22:30 GRAFFITI</p> <p>23:00 EUROSPORTNEWS</p> <p>23:30 VIDEO ITALIA HITS</p> <p>24:00 TEQUILA E BONETTI - drama (R)</p> <p>01:00 ALEN - telenovela (R)</p>	<p>09:00 VIVERE AL 100% - religioso</p> <p>20:00 TELEGIORNALE</p> <p>20:30 TORNO SABATO - varietà</p> <p>00:00 LA VITA IN DIRETTA - varietà</p> <p>03:30 GRAFFITI (R)</p>	

Questi orari sono soggetti a cambiamenti senza preavviso indipendenti dalla nostra volontà.

telelatino

"I nostri soldati non combatteranno"



E su un eventuale allargamento del conflitto esprime preoccupazione: "Legittima solo se ci sono prove certe"

ROMA - L'Italia non ha nessuna intenzione di impegnare le proprie truppe nell'attacco di terra in Afghanistan. Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri Renato Ruggiero, a margine della sua audizione alle Commissioni di Camera e Senato: rispondendo ai giornalisti, il responsabile della Farnesina ha detto che "sarebbe molto grave se mandassimo i nostri soldati

in Afghanistan, in questo momento, in una situazione in cui non vi sono garanzie". Insomma: lo scopo dell'invio delle navi della nostra Marina Militare non ha niente a che fare con quest'ultima fase della liberazione del paese asiatico, in cui le forze speciali americane e britanniche stanno supportando, sul terreno, l'avanzata dell'Alleanza del Nord.

In altre parole, i nostri obiettivi restano quelli più volte dichiarati dal premier Silvio Berlusconi e dal ministro della Difesa Antonio Martino: e cioè quelli di *peacekeeping*, di mantenimento della pace.

Ruggiero ha inoltre espresso preoccupazione per un eventuale allargamento del conflitto ad altri Stati: una perplessità in linea con l'Unione europea. "Nelle conversazioni avute con i francesi a Perigueux - ha raccontato il ministro - abbiamo espresso la

preoccupazione che ci possa essere un'estensione delle operazioni militari. Ma quello che è importante è che se quest'estensione ci fosse, e non è detto che ci sia, certamente auspichiamo che sia una cosa molto ben provata, che quindi ci siano delle ragioni assolutamente molto importanti". Secondo Ruggiero, bisognerà anche "vedere se ci sono altri mezzi oltre quelli militari per poter operare. È un problema aperto, sul quale, come tutti gli altri, noi esprimiamo delle preoccupazioni ma anche la speranza che le cose possano andare diversamente".

LA SUPREMA CORTE CI RIPENSA

Anche coi jeans c'è stupro

ROMA - La Cassazione si corregge: anche con i jeans si può subire stupro. Dopo due anni da quella pronuncia che fece scalpore e che in sostanza riteneva impossibile subire violenza carnale indossando dei jeans (perché difficilmente "toglibili"), oggi la Suprema Corte torna sui propri passi. L'occasione per ripensare la sentenza è

stata offerta dal caso di un cittadino di origini marocchine condannato per violenza contro la ex moglie che, al momento dell'episodio, indossava un paio di jeans.

L'uomo si era presentato ubriaco a casa della donna. Per non richiamare l'attenzione dei vicini, le donne avevano deciso di aprirgli la

porta ma lui aveva trascinato con violenza l'ex moglie sulla sua auto, costringendola a seguirlo in una stanza d'albergo dove poi era avvenuto lo stupro. Di qui la condanna inflitta al cittadino marocchino dalla Corte d'appello di Genova per violenza carnale e violenza privata. Inutilmente il nordafricano si è difeso so-

stenendo che non poteva esserci stato stupro visto che la donna "al momento della presunta violenza indossava i jeans". La Suprema Corte, questa volta, confermando la condanna inflitta in appello, ha appunto stabilito che anche la donna che indossa i jeans può subire violenza perché possono essere "facilmente levabili".

VIAGGIARE CON NOI È SEMPRE UN AFFARONE

ITALIA \$659
a partire da + Tasse

Pellegrinaggio al Santuario di S. Antonio Del Lago Bouchette
Partenza 16 giugno 2001 • Ritorno 17 giugno 2001
Prezzo: 1385 a persona
Il prezzo comprende: trasporto, camera doppia e 3 pasti.

Agenzia di viaggi **ATLANTIC** Detentore di un permesso del Québec

Il nostro orario d'ufficio è: 9:00-18:00 (lunedì, martedì, mercoledì)
9:00-19:30 (giovedì-venerdì) 9:00-17:00 (sabato)
6896 Boul. St-Laurent 271-3545
(di fronte a Bélanger)



Agence canadienne de développement international

Canadian International Development Agency

Il Canada: tutti noi ne facciamo parte

Molti di noi sono nati altrove ma oggi si sentono tutti a casa propria in Canada. I tradizionali valori di diversità, d'integrazione e di rispetto ci rendono fieri e li vogliamo condividere con il resto del mondo.

A titolo di ministro responsabile dell'Agencia Canadese di Sviluppo internazionale (Agence canadienne de développement international (ACDI) / Canadian International Development Agency (CIDA)), ho l'incarico di dirigere gli sforzi per ridurre la povertà e promuovere la stabilità nei paesi tra le popolazioni più povere del mondo. Tramite il programma di sviluppo internazionale, i canadesi e le canadesi d'ogni origine concorrono a migliorare la sorte dei bambini e loro famiglie in oltre 100 paesi in tutto il mondo.

Il fatto che i canadesi stessi abbiano origini e culture diverse è certamente un dato positivo del nostro programma di sviluppo internazionale. Dovunque siamo ben accolti, poiché rispettiamo la specificità etnica e culturale d'ogni paese con cui lavoriamo. Senza dubbio alcuno, la nostra forza e il nostro contributo originale allo sviluppo risiedono proprio nell'attaccamento della popolazione canadese al rispetto, alla giustizia, ai diritti della persona, alla democrazia e alla diversità culturale.

Si tratta d'ideali cari ai canadesi. Continueremo ad affermarli nei nostri interventi per ridurre la povertà e per promuovere la stabilità e la prosperità nel mondo.

Maria Minna

Maria Minna
Ministro della Cooperazione internazionale
(Ministre de la Coopération internationale /
Minister for International Cooperation)



Diversità

Diritti della persona

Rispetto

Canada

Ciak su Maria Grazia Cutuli

ROMA - Un film-tv sulla vicenda di Maria Grazia Cutuli, per raccontare una storia emblematica «senza vergognarsi dei sentimenti», ma anche «senza speculare su un evento tragico»; è il progetto annunciato a otto giorni dalla morte della giornalista in Afghanistan, dalla Rai e dalla Lux Vide di Ettore Bernabei. Sceneggiatore e regista sarà Franco Bernini. Il primo ciak è previsto per la primavera (si girerà fra Italia, Marocco e Tunisia) e il film, destinato a Raiuno, potrebbe essere pronto fra 5-6 mesi. È

presto, invece, per parlare del cast: «Per la parte di Maria Grazia - ha detto il direttore di Rai Fiction Stefano Munafò - ci muoveremo fra le attrici importanti, della stessa età della giornalista, sicuramente italiane». L'intento della Lux è raccontare una storia emblematica del nostro tempo, ma anche di come è cambiato il mondo dopo le Twin Towers. Lux e Rai hanno parlato del progetto alla famiglia Cutuli e alla direzione del Corriere della Sera.

Il film non sarà un

instant-movie: «Ci prenderemo tutto il tempo necessario - ha detto Munafò - anche perché non vogliamo strumentalizzare la vicenda. Ci interessa narrare una storia edificante e rappresentativa, che ci permetta, attraverso la figura di Maria Grazia, di raccontare anche il contesto della guerra». Certo, ha ammesso Munafò, alcune difficoltà riguardano l'inchiesta in corso e l'identificazione dei responsabili, «ma l'episodio della morte sarà solo una minima parte del film». La vicenda di



Maria Grazia Cutuli attrae anche il cinema, poiché anche il produttore Pietro Valsecchi dà la notizia che sullo stesso argomento è in preparazione un film per le sale. Ci lavoreranno anche Stefano Rulli, Sandro Petraglia e il giornalista del Tg1 Duilio Giammaria appena tornato dall'Afghanistan. L'inizio delle riprese è ipotizzato tra circa un anno; il cast è ancora in via di definizione.

A Milano altri seguaci di Bin Laden

Quattro ordini di custodia, perquisita la moschea di via Jenner. Un egiziano sfuggito alla cattura

MILANO - Quattro nuovi ordini d'arresto riportano l'Italia al centro delle indagini sulla «federazione terroristica» di Osama Bin Laden. In carcere sono finiti Abdelhalim Remadna, 35 anni, algerino, segretario e custode dell'istituto culturale islamico di via Jenner 50, che ospita la più frequentata moschea di Milano; Yassine Chekkouri, 35, marocchino, bibliotecario in via Jenner e residente nello stesso centro; Nabil Benattia, 35, tunisino sposato con un'italiana. All'arresto è invece sfuggito l'egiziano Abdelkader Es Sayed Abu Saleh, 38 anni, misterioso personaggio in bilico tra terrorismo e servizi segreti, «mandato» in Italia nel 1999 per

fondare un moschea gemellata in via Quaranta e reclutarvi «volontari da addestrare come soldati-terroristi nei campi



Yassine Chekkouri Nabil Benattia Abdelhalim Haled Remadna Abdelkader Es Sayed

afghani».

L'accusa-base, per tutti, è l'associazione a delinquere finalizzata al traffico di «armi, esplosivi e aggressivi chimici» e di «documenti falsi» per presunti affiliati alle altre cellule europee. Il blitz segna la «fase tre» della stessa inchiesta che, tra aprile e ottobre, ha già fatto scattare altri 12 ordini d'arresto, portando in cella anche il tunisino Sami Essid, presunto capo del gruppo italiano, e il libico Lased Ben Heni, bloccato a Monaco. La Digos li aveva intercettati in marzo mentre sembravano progettare attentati con esplosivi e con «bidoni di liquido che soffoca le persone». La

polizia ha sottolineato lo spessore dei «contatti internazionali». Da via Jenner, l'algerino Remadna ha chiamato personalmente Abu Jafaar, uno dei dirigenti dell'organizzazione di Bin Laden, per cui gestisce l'accoglienza dei volontari

da addestrare nei campi afgani. Mentre Es Sayed, l'egiziano sparito già da un anno, aveva continui contatti con Ahmed Rifai, l'emiro condannato a morte in Egitto per la strage di Luxor, da lui riverito come «gran signore».

La cellula islamica in Lombardia avrebbe avuto come compiti principali proprio «la raccolta di fondi e l'invio di volontari», prima dal Pakistan e ora dall'Iran, destinati a ingrossare «l'esercito di soldati-terroristi di Bin Laden». Tra gli atti sequestrati dalla Procura c'è perfino un fax che descrive nei dettagli il viaggio per arrivare in Afghanistan.

Per truffare l'assicurazione

Rinuncia a una gamba, poi muore

BOLZANO - Si erano messi d'accordo per una folle truffa ai danni delle assicurazioni, per ottenere un miliardo di lire: due cugini volevano quei soldi al punto che uno ha tagliato la gamba dell'altro con una motosega. Ma la vittima volontaria è morta dissanguata troppo presto, prima che arrivassero i soccorsi. C'è questa incredibile storia dietro la morte del ventitreenne meranese Andreas Plack, trovato senza vita in un frutteto vicino la superstrada Bolzano-Merano. Con l'accusa di omicidio e tentata truffa aggravata è

stato arrestato suo cugino Christian Kleon, 29 anni, assicuratore.

I due protagonisti della vicenda si erano messi d'accordo: Plack aveva stipulato polizze assicurative con un paio di società. In caso di infortunio con invalidità permanente avrebbe ricevuto quasi un miliardo. Ex buttafuori in sale da ballo, sorvegliante antitaccheggio in un grande magazzino di Bolzano, assicuratore occasionale, collaboratore della Croce bianca, l'uomo aveva così maturato questo folle progetto, e aveva anche comprato la motosega per portarlo a

termine. Coinvolgendo il cugino Kleon. Ecco il piano: Plack doveva fingere una violenta aggressione, mentre il realtà si sarebbe fatto tagliare quasi del tutto la gamba dal cugino. I due erano convinti di essere in grado di bloccare l'emorragia, e di chiamare in tempo i soccorsi. Ma la ferita, recidendo l'arteria e la vena tibiale, ha subito privato di forze la vittima volontaria: l'uomo è riuscito solo a chiamare il 113 col cellulare. Subito dopo è morto. Il suo complice, che ha confessato l'incredibile vicenda, è ora in carcere a Bolzano.

BELLA REMBOURRAGE

RIPARIAMO SALOTTI E SEDIE DI OGNI STILE CON MATERIALE SCELTO LOCALE O IMPORTATE, LAVORO GARANTITO.

50% DI RIBASSO

Il primo tappezziere italiano a Montréal

Estimazione gratuita **Vendiamo Materiale e piuma per cuscini**

10346 boul. St-Michel, Mtl-Nord

389-1632

Chiamate e chiedete di Angela

Alumina

• RINGHIERE, BALCONI E SCALE DI VARIO TIPO IN ALLUMINIO
• PAVIMENTI E GRADINI IN FIBRA DI VETRO

STIMA GRATUITA

Alumina
8250, Le Creusot
St-Léonard, Qué. H1P-2A4 **328-1017**

CONCORDIA LTÉE

Aluminium

9250 - Robert Armour, Montréal

PREVENTIVI GRATUITI

- Finestre e porte patio
- Porte d'acciaio con vasta scelta di vetri decorative
- Porte di Garage con ingresso

TUTTI I LAVORI SONO GARANTITI 5 ANNI

Per informazioni: **Tel. 648-6611**

Servirvi è il nostro piacere! Franco è al vostro servizio per una valutazione GRATUITA!

DESTRUCTION D'INSECTES

RESTO INC. Ditta italiana

STERMINATORE DIPLOMATO - STIMA GRATUITA

Residenziale - Commerciale - Industriale

- VENDIAMO insetticidi, polverizzatori, gabbie, erbicidi ecc...

I NOSTRI AUTOMEZZI NON PORTANO SCRITTE.

Per informazioni: **FRANK**

4450 Charleroi - Mtl-Nord **326-0224**

Musulmani a Milano

Milano crocevia italiano ed europeo del terrorismo islamico. Detto così è forse eccessivo, ma certo il recente arresto nel capoluogo lombardo di tre musulmani, accusati di avere legami operativi con Al Qaeda suscita interrogativi inquietanti. Tanto più che non è il primo caso di coinvolgimento dei centri islamici milanesi in inchieste sul terrorismo. Ma andiamo con ordine. In Italia, secondo i dati della Caritas, i musulmani sono ufficialmente circa 500mila, cifra che arriverebbe a 1 milione e 500mila, calcolando gli irregolari. A questo cui bisogna aggiungere circa 60mila italiani convertiti. Il che significa che, dopo il Cattolicesimo, l'Islam è la seconda confessione del Paese. Una realtà consistente, che dispone di tre sole moschee ufficiali: quelle di Roma, Milano e Catania, mentre la grande maggioranza dei fedeli professa la propria fede in locali adattati alla meglio. A Milano, in particolare, operano tre centri islamici, frequentati da circa 70mila persone. Il **Centro Islamico di Milano e della Lombardia**, nato come filiazione del primo centro islamico milanese di via Anacreonte, intorno alla Moschea del Misericordioso, dispone anche di un camposanto riservato ed è guidato dall'avvocato sessantasettenne Rosario Pasquini (Abdurrahman), convertitosi all'Islam nel 1964 e dal medico giordano Ali Abu Shwaima. Entrambi questi personaggi hanno contribuito alla stesura della bozza di concordato tra le Comunità Islamiche e lo Stato italiano, che, redatto già dieci anni fa, non è stato a tutt'oggi firmato. Di questo centro le cronache si occuparono a lungo nel '98, quando venne accertata la presenza al suo interno di un ambulatorio clandestino in cui si facevano circuncisioni e forse infibulazioni.

La **Casa della Cultura Islamica**, fondata e guidata Abdoullah Tchina, algerino, è un centro relativamente piccolo e si presenta come realtà molto eterogenea ed aperta, al punto da prevedere una predica in italiano il venerdì e organizzare corsi gestiti da donne sulla condizione femminile nell'Islam. Ma il centro più discusso, è senz'altro l'**Istituto Culturale Islamico** di viale Jenner. Fondato nel 1988 e coordinato dal dottor Abdel Hamid Shaari, libanese, è il centro più frequentato e quello finito più volte nell'occhio del ciclone in relazione ad indagini giudiziarie. Già nel 1995, dopo mesi di indagini, la Digos arrestò 17 persone, accusate d'associazione a delinquere di tipo mafioso, estorsione ai danni di commercianti islamici, detenzione e porto abusivo d'armi e falsificazione di documenti, tutte attività che, secondo gli inquirenti, erano finalizzate al finanziamento delle attività estremistiche dell'Istituto. Sulla vicenda non c'è ancora una sentenza definitiva, ma intanto l'Istituto di viale Jenner è finito nella lista nera americana, accusato di essere la base europea dell'organizzazione di Osama Bin Laden. A sostegno della loro tesi gli USA portano il caso del cittadino marocchino Housaine Kerokthou che nel 1991, proprio dall'Imam di viale Jenner sarebbe stato avviato ad un campo di addestramento di Al Qaeda in Afghanistan, insieme ad altri quattro compagni. Le autorità americane ritengono che l'Istituto Culturale Islamico abbia un qualche legame anche con alcuni attentati programmati in occasione delle celebrazioni di fine millennio e sventati: i due terroristi di Al Qaeda Fateh Kamel e Ahmed Ressay, arrestati in quell'occasione avevano soggiornato a Milano, dove proprio a viale Jenner incontravano adepti.

Per non parlare del fatto che dall'Istituto sembra siano partite molte telefonate alla moschea di Jersey City, in cerca di contatto con lo sceicco Ahmed Yassin, condannato all'ergastolo in relazione all'attentato del '93 alle Torri Gemelle. Ma l'Istituto è chiamato in causa anche per gli attentati dell'11 settembre: gli americani ritengono che vi sia coinvolto anche Raed Hijazi, attualmente agli arresti in Giordania per terrorismo, il quale proprio da viale Jenner avrebbe chiamato più volte al telefono la cellula bostoniana di Al Qaeda, responsabile dell'organizzazione e dell'esecuzione degli attentati. Questa linea accusatoria viene ulteriormente rafforzata dalle iniziative della Procura milanese che già in aprile avevano portato all'arresto di sei persone in qualche modo legate al centro e, in base ad intercettazioni telefoniche ed ambientali, sospettate di reclutamento ed addestramento di kamikaze, oltre che della preparazione di attentati, per fortuna sventati. Le stesse accuse che ora vengono mosse agli arrestati della scorsa settimana, uno dei quali bibliotecario dell'Istituto. Il responsabile Abdel Hamid Shaari smentisce ogni coinvolgimento dell'Istituto, sostenendo la tesi della responsabilità individuale e sottolineando la netta condanna degli attentati dell'11 settembre da lui stesso espressa. Noi speriamo che sia vero. Certo, però, è stato un genuo. Non farebbe male, in futuro, a stare un po' più attento.

Caterina Zuccaro

Esplode un palazzo: otto vittime

ROMA - Tragica esplosione in un palazzo a Roma, causata da una fuga di gas: quattro vigili del fuoco sono rimasti uccisi. Uno, Fabio Di Lorenzo 30 anni, è morto sul colpo. Altri due vigili del fuoco sono stati ricoverati in rianimazione all'ospedale Sandro Pertini e purtroppo sono deceduti. Si chiamavano Sirio Corona, 27 anni, e Danilo Di Veglia, 39 anni. Il quarto, Alessandro Manuelli, 37 anni, è morto dopo un lungo coma. Tra le altre vittime la parrucchiera che aveva il negozio nello stabile distrutto ed una sua cliente.

La procura di Roma ha aperto un'indagine per individuare le responsabilità dell'esplosione. La causa ormai è chiara: una fuga di gas. Quello che resta da capire è la dinamica che ha



portato alla tragedia: i controlli mancati, le valutazioni di rischio errate. Per questo gli investigatori procedono a ritmi serrati. Sono stati ascoltati i tecnici dell'Italgas: le due squadre intervenute la mattina del disastro e quelli intervenuti la sera prima. Nelle mani di inquirenti e investigatori ci sono anche i tabulati telefonici delle chiamate effet-

tuate sia dai cittadini all'Italgas, sia dalle centrali operative di polizia, carabinieri e guardia di finanza che a loro volta avevano sollecitato la società romana che eroga il gas.

Smentito invece che tra le macerie di via Ventotene siano state trovate due bombole di Gpl. Erano in realtà due normalissimi compressori che nulla

avevano a che fare con la deflagrazione avvenuta nella strada. Al lavoro in via Ventotene anche i periti della polizia scientifica. Per il momento l'Italgas dichiara che sono cinque le segnalazioni di odore di gas, fatte lunedì sera al numero di pronto intervento e ad ogni telefonata è corrisposto l'intervento di una squadra di tecnici.

Riscoprite i veri sapori d'Italia



Tradizione
Qualità
Varietà



DEGUSTATE I PRODOTTI A

DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA (DOP) CHE SARANNO IN DEGUSTAZIONE NEI SEGUENTI PUNTI VENDITA

LES 5 SAISONS
1250 ave. Green
6-7-8 dicembre

ITALISSIMO
1205 Bernard Ouest
6-7-8 dicembre

SURPRISES ET DÉLICES
2878 rue Masson
7-8-9 dicembre

LE FOUVRAC INC.
1451 Laurier Est
7-8-9 dicembre

BOUCHERIE CAPITOL LTEE
158 Place Marche du Nord
7-8-9 dicembre

FRUITERIE MILANO
6862 Boul St-Laurent
7-8-9 dicembre

LA VIEILLE EUROPE
3855 St-Laurent
7-8-9 dicembre

LA GRANDE EUROPE
141 C. de Mortagne
7-8-9 dicembre

TACCUINO DI GUERRA

LUNEDI 26 - MARTEDI 27 NOVEMBRE

Soldati russi a Kabul. Si tratta di un corpo di cento soldati che è arrivato nella capitale dell'Afghanistan la scorsa notte, "in assetto di guerra", e ha preso base in città. La loro missione è "istituire un quartier generale che organizzi la distribuzione degli aiuti umanitari alla popolazione e preparare la riapertura dell'ambasciata russa a Kabul". È la prima volta che militari russi entrano in Afghanistan dopo la fine dell'occupazione sovietica nel 1989. Putin ha detto che lo sbarco a Kabul è avvenuto "su richiesta dello stato islamico dell'Afghanistan", cioè di Burhanuddin Rabbani di cui Mosca è stata ed è la principale sostenitrice militare e politica. Intanto le truppe statunitensi e quelle dell'Alleanza del Nord stanno preparando nuovi attacchi contro i Taliban asserragliati nella loro ultima roccaforte, Kandahar. I soldati scelti americani, attestati in una zona deserta a sudovest della città, sono stati impegnati prima dell'alba nei loro primi scontri con le forze dei Taliban.

MARTEDI 27 - MERCOLEDI 28

Si è aperta a Bonn, in Germania, la conferenza politica sul futuro dell'Afghanistan. In un messaggio di Kofi Annan letto dall'inviato speciale dell'Onu, Lakhdar Brahimi, l'appello ai partecipanti "a non ripetere gli errori del passato, soprattutto quelli del 1992", quando il Paese rimpioombò nella guerra civile. Per il numero uno delle Nazioni Unite "è ora essenziale creare istituzioni credibili in cui tutti gli afgani siano rappresentati e che siano considerate legittime dal popolo afgano". Tra i delegati, il primo a intervenire è stato Yunis Qanuni, ministro dell'Interno dell'Alleanza del Nord: "Siamo qui in rappresentanza di un popolo che ha resistito e lottato per 23 anni contro gli aggressori - ha ricordato - ora si chiude un'epoca e un'altra se ne apre, dalla resistenza si passa alla pace". Intanto si apprende che un giornalista-cameraman della televisione svedese "Tv4" è stato ucciso a Talogan, nel nord dell'Afghanistan, nel corso di un assalto nella casa dove questi aveva preso alloggio. Si chiamava Ulf Stromberg e aveva 42 anni. Sale a otto il numero dei giornalisti che perdono la vita, dall'inizio della guerra, sul territorio afgano.

MERCOLEDI 28 - GIOVEDI 29

Fuori dalle mura continuano ad arrivare i marine pronti a sferrare l'attacco finale. Dentro, i Taliban e le milizie di Bin Laden fanno di non avere scelta: devono resistere perché così ha ordinato loro il capo supremo, il mullah Omar, vivo e ancora saldamente al comando. Questa è la lenta agonia di Kandahar. Sfuma intanto la mediazione che avevano cercato di portare avanti i leader delle tribù pashtun per concordare una resa con gli estremisti che ancora resistono. Dopo una notte definita "tranquilla", la Task Force 58 ha ripreso il proprio lavoro di pattugliamento delle strade lungo le quali i Taliban possono cercare di allontanarsi da Kandahar. La caccia si concentra, al momento, in due aree, una vicino a Kandahar e l'altra tra Kabul, il colle di Kyber e Jalalabad, dove si trova la valle di Tora Bora da molti indicata come l'ultimo rifugio di Osama Bin Laden.



10 - IL CITTADINO CANADESE / 5 DICEMBRE 2001

GIOVEDI 29 - VENERDI 30

Il leader spirituale dei Taliban, il mullah Omar, spinge i suoi a combattere e resistere alle milizie dell'Alleanza e agli attacchi americani. Ma tra molti "studenti del Corano", anche tra gli alti gradi dell'esercito, sarebbero numerose le diserzioni. Il capo dei servizi segreti dei Taliban, tanto per cominciare, potrebbe essere passato dalla parte dell'Alleanza. Bombardati dai raid statunitensi, vigilati dai Marines e sotto gli assalti dei mujahiddin dell'Alleanza, i fondamentalisti sono praticamente bloccati nell'ultima roccaforte loro rimasta. Intanto per la prima volta dall'inizio del conflitto, truppe di terra statunitensi dall'Uzbekistan sono entrate nell'Afghanistan settentrionale, ormai quasi del tutto liberato dopo il completamento dell'offensiva dell'Alleanza del nord su Kunduz. Lo hanno reso noto fonti del Pentagono, secondo cui il compito delle forze di terra sarà proteggere i soldati che operano nelle basi aeree della zona. Nello stesso tempo, nel nord del Paese si insedierà un commando di forze speciali, in tutto una dozzina di unità della X Divisione di Montagna, preparate al combattimento nella neve, su zone montuose e coperte da fitta vegetazione. La loro area di azione sarà quella di Mazar-i-Sharif. Intanto, secondo un'agenzia iraniana, un'operazione effettuata dai marines americani a Kandahar per catturare Osama Bin Laden si è conclusa con un fallimento. Secondo le fonti militari citate dalla stessa agenzia, aerei americani hanno bombardato e distrutto una colonna di veicoli di Taliban a Kandahar, ma nell'operazione sono stati anche colpiti e danneggiati alcuni edifici di agenzie dell'Onu.

**VENERDI 30 NOVEMBRE
SABATO 1 DICEMBRE**

Il maltempo limita i voli dei cacciabombardieri ma, non per questo, si ferma la pressione dei mujahiddin antitalibani su Kandahar. I guerriglieri delle tribù continuano a conquistare pezzi di territorio intorno alla capitale spirituale del regime degli studenti coranici che difendono l'ultimo avamposto rimasto loro nel Paese con almeno 20 mila uomini, mentre i marines, accampati a 10 chilometri a sud della città, hanno superato le mille unità e per il momento non si sono mosse dal loro avamposto. I soldati americani stanno lavorando per rimettere in sesto gli aeroporti di Mazar-i-Sherif e Kabul in modo da poterli utilizzare come basi per la caccia a Bin Laden e agli altri capi di Al Qaeda. Bombardati dei tunnel nei pressi di Jalalabad dove si troverebbe, secondo notizie convergenti, lo sceicco terrorista, al quale gli Usa non vogliono dare tregua. "Osama Bin Laden non può più sentirsi al sicuro: abbiamo localizzato lo spazio dove potrebbe trovarsi", annuncia il vicepresidente degli Stati Uniti Dick Cheney. Il segretario alla difesa Donald Rumsfeld, dal canto suo, ribadisce il no americano a qualsiasi accordo che preveda la resa dei Taliban a Kandahar in cambio di un'amnistia o di un salvacondotto per i leader.

SABATO 1 - DOMENICA 2

L'aeroporto di Kandahar è stato preso dalle forze anti-Taliban. Secondo Radio Teheran, sarebbe stato conquistato da forze dell'Alleanza del Nord, secondo l'Irna da tribù locali pashtun contrarie agli studenti di teologia. Kandahar comunque continua a resistere. I 13 mila uomini del mullah Omar e i 7 mila delle milizie straniere di Al Qaeda si ripetono tra loro un unico ordine: "Meglio morti che umiliati". Parole che raffreddano le speranze di una resa pacifica ai capi tribù pashtun. Così come non c'è chiarezza sul luogo dove sarebbe nascosto Osama Bin Laden. Ieri il vicepresidente Usa Cheney aveva annunciato che il nascondiglio era a Tora Bora, vicino a Jalalabad. Ma Abdullah Abdullah smentisce: "A Tora Bora ci sono solamente alcuni suoi luogotenenti". Su Tora Bora comunque piovano bombe e missili. I raid angloamericani hanno preso di mira la zona e secondo fonti dell'Alleanza del Nord ci sono almeno cinquanta vittime tra i civili. Scontri fra Taliban e mujahiddin ci sono stati nel settore



di Takhtapul, tra Kandahar e la frontiera pachistana, mentre l'Alleanza del nord ha fatto sapere di aver inviato altri 4 mila uomini di rinforzo per l'assedio alla città del mullah Omar. Nel frattempo i Taliban hanno annunciato di aver abbattuto un aereo americano impegnato in una missione di bombardamento su Kandahar. Ma gli Usa smentiscono.

DOMENICA 2 - LUNEDI 3

All'interno dell'aeroporto di Kandahar, 15 chilometri a sud della città, sono in corso violenti combattimenti contro i miliziani - in maggioranza volontari arabi di Osama Bin Laden - che difendono strenuamente la loro roccaforte. A riferirlo è stato un portavoce di Gul Agha Shirzai, il comandante mujahiddin che con circa 2 mila uomini ha assalito l'aeroporto. Lo speaker ha confermato anche che ci sono fortissimi bombardamenti sulla città, compiuti dagli aerei americani. "Abbiamo perduto dodici uomini, ma i Taliban ne hanno perso almeno tre volte tanti", ha aggiunto. "Siamo entrati nell'aeroporto. La battaglia continua". "Possiamo sperare - ha concluso - che prenderemo l'aeroporto prima che sia sera. Ma non ne sono certo". Non trova per adesso conferma, invece, la notizia diffusa qualche ora fa dalla tv Al Jazeera, secondo la quale soldati anti-Taliban sarebbero entrati anche all'interno della città. In ogni caso, appare certo che ormai siamo alla stretta finale, con Kandahar duramente sotto attacco da parte degli ex oppositori (supportati anche dai marines Usa). Ma è altrettanto sicuro che, almeno fino a questo momento, la roccaforte dei Taliban non è ancora stata del tutto espugnata.

LUNEDI 3 - MARTEDI 4

Oltre 100 civili e sette mujaheddin sono stati uccisi da bombe Usa nella regione di Agam, una quarantina di chilometri a sud di Jalalabad. Lo riferisce oggi il quotidiano britannico *The Independent*, aggiungendo che aerei statunitensi in precedenza avevano colpito per errore un villaggio in una zona controllata dall'Alleanza, uccidendo anche lì almeno una settantina di civili. Suleiman Abu Ghath, portavoce della rete Al Qaeda è stato ferito, forse mortalmente, nel corso di recenti combattimenti in Afghanistan, secondo il giornale kuwaitiano *al-Qabas*. Le forze anti-taliban sono entrate a Kandahar. Lo afferma l'emittente tv qatariota Al Jazeera citando anonime "fonti dell'opposizione". Secondo la televisione araba "sono scoppiati pesanti combattimenti". Intanto il capo dell'Alleanza del nord e presidente dell'Afghanistan Burhanuddin Rabbani ha dato il suo assenso alla rosa di nomi che circolano a Bonn alla conferenza interafghana, tra i quali sarà con tutta probabilità scelto il premier del futuro governo provvisorio afgano.

L'ex scarafaggio ha perso la battaglia con il cancro

Addio a George Harrison, chitarra dei Beatles

Viaggio dentro l'uomo

di PETER ROCHE DE COPPENS



Cristianesimo esoterico

I nomi di Dio e il segno della croce

(2ª parte)

Il nome di Maria risveglia ed attiva in noi la nostra Anima e Coscienza, cui la Madonna corrisponde nel microcosmo, per attirare a sé tutte le energie, le vibrazioni ed i materiali che gli corrispondono. È per questo che è sempre stato detto che "bisogna passare da Maria per arrivare a Gesù Cristo, in noi e nel mondo".

Il nome della Trinità (Padre, Figlio e Spirito Santo) attiva e risveglia le energie, le vibrazioni e le manifestazioni dell'Energia Spirituale - la Luce, il Fuoco e la Vita - in quattro centri psicospirituali che gli corrispondono: nel centro della Testa (Luce), dove si manifestano come Saggezza, stimolando la nostra coscienza; nel centro del Cuore (Fuoco), dove si manifestano come Energie Creatrici o Vitalità, stimolando la nostra capacità di esprimerci e di creare.

Vedremo poi come questi "Nomi di Dio" o di "Potere" possono essere adoperati praticamente e con quale scopo fondamentale. A questo punto è necessario ricordare che un "Nome di Dio" o di "Potere" è come una formula matematica che ci dà informazioni specifiche e che ci permette di realizzare certi cambiamenti di coscienza.

La persona che "vibra" un Nome di Dio, sapendo quello che fa, diventa un "canale", uno "strumento" per manifestare l'entità rappresentata da questo Nome nel mondo fisico, per diventare temporaneamente questa entità. È questo che dà valore ai Nomi di Dio che erano tanto ricercati ed apprezzati nell'antichità e da tutti i veri iniziati.

Dopo aver capito ed imparato ad usare i Nomi di Dio, con tutta la nostra Fede (concentrazione, meditazione, devozione e visualizzazione) di cui siamo capaci per renderli "caldi" e "vivificati" nella nostra coscienza, passiamo al prossimo esercizio che consiste proprio nell'adoperare certi Nomi di Dio in un modo particolare. La maggior parte della gente pensa che il Segno della Croce sia un segno specificamente cristiano, cattolico in particolare. Invece, è un rituale che ritroviamo in tutte le tradizioni sacre, più particolarmente nel loro aspetto esoterico e mistico. Tante persone pensano che sia prettamente un simbolo, senza applicazioni e conseguenze dirette e pratiche. Infatti, purtroppo, molti cattolici, ortodossi, ed anglicani/episcopali lo usano in modo meccanico ed inconscio: un'abitudine, o al meglio, un po' di ginnastica e non certamente, la "potenza di Dio" che può diventare quando è adoperato in modo conscio e con tutta la Fede di cui dispone un devoto.

Che cosa è il Segno della Croce, perché dobbiamo farlo e con quale scopo? Queste sono le domande fondamentali alle quali cercheremo di rispondere. Il Rituale della Croce impiega tre Nomi di Dio, toccando quattro punti precisi della nostra anatomia fisica che corrispondono a quattro Centri psicospirituali. Quando si fa il Segno della Croce, si tocca il centro della fronte dicendo "Nel nome del Padre", poi il cuore, dicendo "e del Figlio", ed infine la spalla destra e quella sinistra dicendo "e dello Spirito Santo".

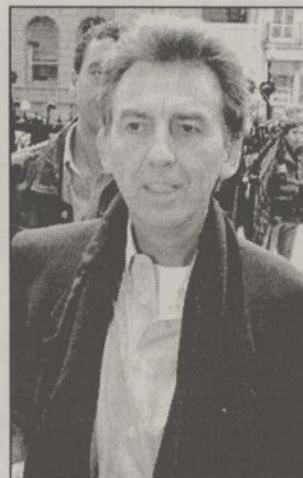
Questo è il Segno della Croce fatto per se stessi, per far scendere la Luce e l'Energia spirituale nella propria Aura e nei propri Centri. Mentre, se è fatto per gli altri, in "proiezione", come lo fa il prete cattolico, allora si tocca la spalla sinistra e poi quella destra.

NEW YORK - George Harrison è morto. L'ex Beatle aveva 58 anni e da tempo era malato di cancro. Nelle ultime settimane era ricoverato in una clinica di New York per sottoporsi a una terapia sperimentale: aveva scelto di farsi registrare con il nome della moglie per non subire le pressioni dei media. Harrison non era più in ospedale, ma a casa di un amico a Los Angeles: con lui c'erano la moglie Olivia e il figlio Dhani di 24 anni. In un comunicato la famiglia ha ricordato Harrison. "Ha lasciato questo mondo come aveva vissuto - dice la nota - pensando a Dio, senza paura della morte, in pace e



circondato dalla famiglia e dai suoi amici. Spesso diceva: "Tutto può aspettare ma la ricerca di Dio no. E neppure l'amore reciproco".

Harrison aveva ammesso di essere malato di cancro nel 1998: "Questo ti fa venire in mente che nella



vita ti può succedere di tutto", aveva detto. All'inizio il cancro aveva preso gola e polmoni: poi si era esteso anche al cervello. Negli ultimi tempi le sue condizioni si erano aggravate: a maggio era stato operato, a luglio

aveva passato un lungo periodo in una clinica svizzera. Durante il ricovero a New York al suo capezzale si erano riuniti gli altri due protagonisti superstiti del celebre complesso di Liverpool: Paul McCartney e Ringo Starr. I due erano usciti dall'ospedale profondamente scossi. «Sono distrutto e molto, molto triste». Paul McCartney accoglie così i giornalisti che si sono radunati davanti la sua casa a Londra. «Sappiamo che era malato da tempo - aggiunge il bassista dei Beatles, ma soprattutto 'mente' del gruppo insieme a John Lennon - un uomo coraggioso e dotato di un meraviglioso senso dell'umorismo. Era come se fosse mio fratello minore».

George Harrison era considerato il solitario dei Beatles: quando il gruppo si sciolse, nel 1970, aveva solo 27 anni. Da allora proseguì la carriera solista, affiancandola a quella di produttore. Era tornato a lavorare con gli ex compagni lo scorso anno, per "1", la compilation che raccoglie i numeri uno dei Beatles. Da tempo aveva scelto di vivere isolato, in campagna o su un'isola. Ma questo non era bastato ad allontanare da lui la curiosità e le morbosità: nel dicembre 1999 fu accoltellato per dieci volte da un folle entrato nella sua villa vicino Oxford. Fu la moglie Olivia a salvargli la vita, rompendo una lampada sulla testa dell'aggressore.

Morto un agente della CIA

«L'eroe americano»

Il primo caduto riconosciuto dagli Usa in territorio afgano è stato ucciso durante la battaglia nella prigione

NEW YORK - Il primo morto ufficiale americano è l'agente «Mike» della Cia. Lavorava per la Direzione delle operazioni sotto copertura. Si chiamava Johnny M. Spann, 32 anni, di Winfield, Alabama. È un ex ufficiale dei marines con moglie (Shannon) e tre figli piccoli, un maschio e due femmine. È stato ucciso nel «Forte di guerra» (questo vuol dire Qala-i-Jhangi) a 10 chilometri da Mazar, per mano dei prigionieri talebani in rivolta. Dopo tre giorni di silenzio George Tenet, direttore dei servizi segreti, ha confermato quel che alcuni testimoni avevano raccontato fin da subito. Johnny «Mike» Spann si trovava nell'ex «reggia» ottocentesca del generale Rachid Dostum, «nell'edificio che ospitava gli interrogatori» ha fatto sapere la Cia. Tenet l'ha dipinto come «un eroe americano», promettendo che «i compagni proseguiranno la missione che Mike riteneva sacra».

Basterà la debole stella di questo «eroe americano», morto poco eroicamente mentre interrogava dei prigionieri, a ridare brillantez-

za all'immagine dei servizi segreti, messi sotto accusa per non aver saputo prevenire gli attentati dell'11 settembre? Le critiche, allora, furono sarcastiche: «Le giovani leve non sono più disposte a mangiar male e dormire per terra per infiltrarsi in gruppi come Al Qaeda», scrissero i giornali. E l'epitaffio di un ex agente fu: «La Cia è stata sconfitta dal fattore PP, paura del mal di pancia». È un fatto che la penultima vittima «pubblica» della Cia si chiamava John Celli



e morì nel 1996 in Medio Oriente, in un incidente stradale. Johnny M. Spann se non altro è stato ucciso dal «nemico» mentre cercava informazioni su Osama Bin Laden. La sua stella «brilla» un po' di più.

SPÉCIAL PROMOTION AUTOMNALE

FOURNAISE MAZOUT OU GAZ

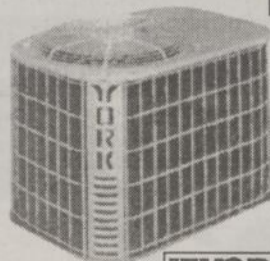
Commercial et résidentiel

VENTE ET SERVICE

CLIMATISATION • CHAUFFAGE RÉFRIGÉRATION • THERMOPOMPE

• SYSTÈME SANS CONDUIT D'AIR • SPÉCIALITÉ SYSTÈME CENTRAL

DEPUIS 1963



INDUSTRIE MÉTROPOLE INC.

(514) 321-5411

5610, rue Charleroi, Montréal-Nord

Ottomila metri quadrati per celebrare l'arte del vino e del cibo

Copia: la città della gola

Corsi, degustazioni, mostre e shopping. Senza dimenticare povertà e sviluppo sostenibile

NAPA VALLEY - La targa all'ingresso di questa città della California è già un succulento biglietto da visita: "Copia", da Cornucopia, la dea dell'abbondanza. Su circa ottomila metri quadrati "Copia" è una città che largheggia e abbonda di tentazioni per la gola e per l'occhio, un villaggio del piacere ma anche dell'arte, della memoria e della storia del cibo. "Il Centro americano del vino, del cibo e delle arti", è il sottotitolo della città di "Copia", un villaggio che celebra l'antico rito del mangiare, dai graffiti di caccia nelle caverne pre-

storiche alle lattine della zuppa Campbell tradotte in icone pop da Andy Warhol. Promossa dall'industriale del vino Robert Mondavi, progettata da un noto studio di architettura, costata circa 55 milioni di dollari, "Copia" ha aperto le porte da appena una settimana grazie al gruppo omonimo no-profit. Nella sua geografia di metallo, vetro, pietra, calcestruzzo, sale per degustazioni, lezioni di cucina, corsi di storia del cibo, di giardinaggio, un teatro, una galleria d'arte di 1200 metri quadrati e naturalmente un ristorante e un gift shop. Pubblicità



come "il centro culturale più grande al mondo dedicato alla scoperta, alla conoscenza e alla celebrazione del vino, del cibo e dell'arte, "Copia" ha un sindaco-direttore che nella fattispecie è uno storico dell'arte, Peggy A. Loar, esperienza di trent'anni nel campo dell'organizzazione

dei musei.

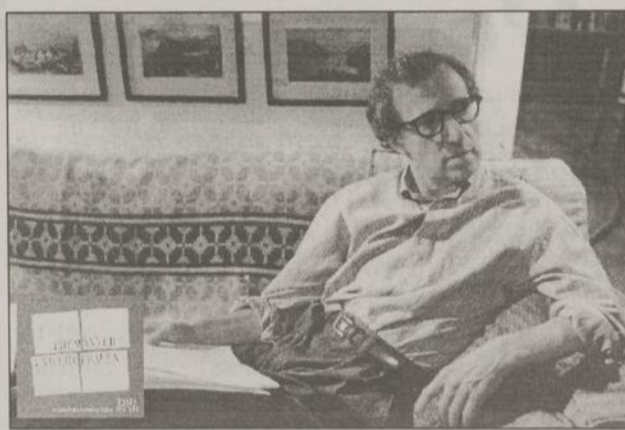
Spiega la Loar: "Inviteremo artisti, intellettuali, scienziati a parlare della globalizzazione e dei suoi rischi, di sviluppo sostenibile e di fame". "Copia" è una città museo in cui ad abbondare sono soprattutto le idee: "Cerchiamo di mettere insieme chi ama il cibo, chi il vino, chi l'arte perché", conclude il sindaco Loar, "c'è un nesso tra chi ama cose diverse ma nello stesso tempo è un nesso sconnesso, come nel resto della società". L'idea è che attraverso la cultura materiale - a partire da quello che mangiamo - possiamo "cucinare" il nesso solo in apparenza amaro delle diversità.

Tra un anno l'Escitalopram nelle farmacie

Timidezza? Basta una pillola

LONDRA - Timidi e timide di tutto il mondo, le vostre sofferenze sono prossime alla fine. Forse. In Inghilterra è infatti entrata nella fase finale di sperimentazione una pillola che promette di rendere disinvolto e sicuro di chi sé in qualunque contesto chi è colpito da forme di ansia sociale ai limiti della patologia. Le persone, normali sotto ogni altro aspetto, che vivono con angoscia le situazioni pubbliche e gli incontri con estranei sarebbero infatti moltissime, tanto che per loro è stato coniato il termine di "fobia sociale": un vero e proprio disturbo mentale, secondo alcuni psichiatri, dalle conseguenze a volte persino invalidanti. È a loro che, tra un anno o poco più, se i test clinici andranno a buon fine, i medici potranno prescrivere l'Escitalopram, il farmaco, prodotto dalla Lundbeck, di cui nove centri sparsi per il territorio britannico stanno studiando l'efficacia. In termini tecnici, si tratta di un medicinale che agisce aumentando la presenza nell'organismo di uno dei più importanti tra i neurotrasmettitori, legato al tono dell'umore. Il primo giro di test si concluderà in primavera e sembra si siano già registrati alcuni casi di timidi cronici che, per la

prima volta dopo anni, sono riusciti a superare le loro paure. Non tutti, però, sono convinti che sia sempre corretto trattare la timidezza come una malattia. Qualche tempo fa, il Washington Post denunciò l'organizzazione di una vera e propria campagna di propaganda destinata a "creare" un disturbo, quello da ansia sociale, in realtà inesistente o perlomeno di incidenza molto limitata. E a promuovere il rilancio di uno degli antidepressivi più diffusi del mondo, il Paxil,



prescrivibile anche per le timidezze patologiche. Secondo la Glaxo, la casa farmaceutica che lo produce, il "disturbo da ansia

sociale" colpirebbe il 13% degli americani, mentre i dati dei National Institutes of Mental Health parlano di percentuali inferiori al 4%.

Il "virus" che s'insinua nei pc

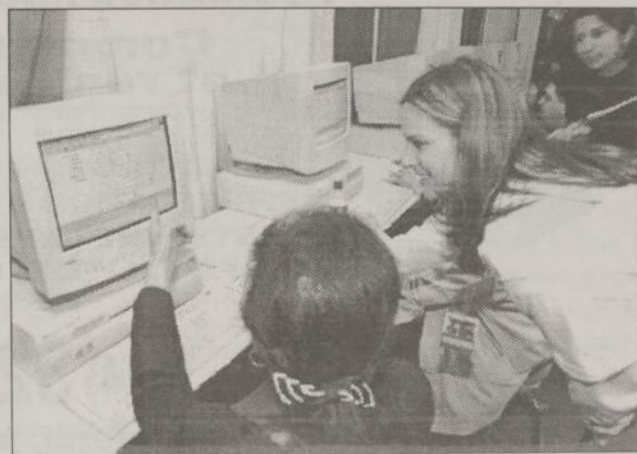
Arriva con una e-mail "Re:"

NEW YORK - Sembra una risposta, ma di quelle che è assai meglio non ricevere mai. Nel soggetto l'ultimo virus porta scritto solo "Re:" (come Reply, appunto) ma il suo contenuto è assai più temibile:

una volta autoinstallatosi nel vostro computer il programma in attachment lo lascia vulnerabile a incursioni successive di hacker malintenzionati. Insomma è come se lasciasse una porticina aperta (la back-

door del gergo informatico, appunto) nella vostra macchina, esponendola a rischi vari, di privacy e non solo.

Il nuovo baco si chiama Badtrans.b, è apparso negli Stati Uniti alla fine della settimana scorsa e da allora non ha fatto che moltiplicarsi, facendo non poche vittime anche in Europa. L'ultimo sommario censimento realizzato dall'inglese MessageLabs parla di 30 mila rilevamenti in oltre 90 paesi del mondo. Badtrans non distrugge alcun file, ma si insinua nel pc e vi deposita un keylogger, un programmino che serve a registrare quello che viene "battuto" sulla tastiera.



Spettacolo

di DEAN H. MAZZONE

Francis Ford Coppola

(1ª parte)

Francis Ford Coppola is one of America's most erratic, energetic and controversial filmmakers. Known all over the world primarily for his successful "Godfather" trilogy, Coppola was born in Detroit, Michigan on April 7, 1939. Francis entered a life already poised for showbiz greatness. His father, Carmine, a native Neapolitan from Pompei, Italy, was a talented musician, composer and writer in his own right. His mother, Italia, had been an actress. Francis was raised in suburban New York surrounded by other creative and supportive Italian-American families. Coppola studied theater at Hofstra University, where he staged the school's first all-student production.

In 1960, Coppola entered UCLA film school, eventually earning a Masters Degree. Learning both in the classroom and in the field, Coppola's years at UCLA were highly productive. He worked in various capacities on several soft-core porn films as well as other low-budget films for filmmaker Roger Corman. Coppola wrote the Samuel Goldwyn Award-winning script Pilma, which ironically never made it to film. Coppola did, however, direct his first feature, the Corman-produced "DEMENTIA 13", while in Ireland in the summer of 1963.

During the next four years he was involved in writing at least a dozen scripts including the adaptation of "This property is Condemned" by Tennessee Williams, as well as screenplays for "Is Paris Is Burning?," and "Patton" all by the age of 31. "Patton" went on to win Francis Coppola an Oscar for the best adapted screenplay academy award. Francis Coppola and George Lucas embarked on a joint venture and established American Zoetrope, an Independent film production company.

The company's first project was THX-1138, produced by Coppola and directed by Lucas. They later went on to their second film "American Graffiti", which was also produced by Coppola and directed by Lucas. This film launched the careers of several big-name stars: Nicolas Cage, Harrison Ford, Ron Howard and Suzanne Sommers. "American Graffiti" received five Academy award nominations, including one for Best Picture. With "The Godfather", which he directed and received \$150 000 + 6% of the film's net profits from Paramount Studios, Coppola struck box office gold and secured himself a lengthy chapter in the history of motion pictures.

"The Godfather", co-adapted with Mario Puzo from Puzo's best-selling book, became one of the highest-grossing films in movie history and brought Coppola another Oscar for best screenplay adaptation, among five other Academy Awards including one for best picture. The film received ten Oscar nominations, including best director, and won two of Cannes Film Festival's Palme d'Or Awards. "The Godfather" starred big name actors like Marlon Brando as Mafia Don Vito Corleone. Robert Duvall played Don Corleone's stepson and trusted consigliere. The film also introduced audiences to the talents of Coppola's sister, Talia Shire, who played the Don's daughter and later went on to play Adrian in "Rocky".

Cronistoria della nuova escalation di violenza in Israele

L'eterno muro dell'odio

Due massacri, uno dopo l'altro, prima a Gerusalemme e poi ad Haifa. Il terrorismo palestinese non era mai stato assetato di sangue. Tre kamikaze in due giorni, e la catasta di morti e feriti che le loro bombe hanno lasciato sull'asfalto, dimostrano purtroppo che ha ragione Ariel Sharon, quando dice che la furia omicida dei fondamentalisti palestinesi non è minore di quella degli affiliati ad Al Qaeda, la rete terroristica di Osama Bin Laden

GERUSALEMME - Due kamikaze, un'autobomba e il sabato notte di Gerusalemme diventa una tragedia. Il terrore torna colpire in Israele, il bilancio del triplice attentato è di una dozzina di morti (tutti giovani sui vent'anni) e 170 feriti. "E' uno degli attentati più gravi e orrendi che ci abbiano colpito", dice il ministro degli esteri israeliano Shimon Peres. La prima ondata di terrore arriva con due kamikaze che attivano i loro ordigni contemporaneamente. La via Ben Yehuda, un'isola pedonale piena zeppa di gente intenta a divertirsi nei vari locali, viene scossa dal doppio, tremendo boato. Le vetrine vanno in mille pezzi, i detriti travolgono tutto e tutti. Sul posto arrivano immediatamente i primi soccorsi, anche molti curiosi accorrono dalle vie vicine.

In questo momento arriva la seconda ondata: un'auto parcheggiata al lato della strada salta in aria. Dell'attentato viene informato il premier Ariel Sharon che si trova negli Stati Uniti, in attesa di incontrarsi col presidente George W. Bush. Un suo portavoce ha già addossato "tutta la responsabilità della tragedia a Yasser Arafat".

Da parte sua l'Autorità palestinese ha condannato con decisione l'attentato. Ma l'impressione è che non basterà per evitare un nuovo passo indietro nelle trattative per la pace. E Israele non aveva ancora finito di contare i morti dell'attentato a Gerusalemme quando è arrivata la seconda strage. Stavolta a Haifa, stavolta a saltare in aria è stato un autobus di linea. Quindici i morti sono 15, quaranta i feriti di cui una quindicina

in gravi condizioni. Con ogni probabilità l'attentato è opera di un kamikaze palestinese, dice il capo del distretto nord della polizia, Yaacov Borovsky.

L'Autorità nazionale palestinese ha proclamato, per la prima volta nella sua storia, lo stato d'emergenza nei territori palestinesi di Cisgiordania e Striscia di Gaza. La decisione che comporterà il divieto di girare armati nei Territori. Le organizzazioni che violeranno il divieto saranno messe al bando. Il governo israeliano, prima dell'esplosione di Haifa, aveva già annunciato una "risposta proporzionata alla gravità" della strage di Gerusalemme.

E sulla scia di questa nuova ondata di terrorismo, sembra acuirsi l'odio fra opposte fazioni. Nel nord della Striscia di Gaza pale-



stinesi armati sono entrati nell'insediamento ebraico di Elei Sinai. Almeno un israeliano è rimasto ucciso, cinque i feriti. Un carro armato israeliano ha circondato i due attentatori, che avevano sparato contro veicoli dell'esercito, e li ha uccisi. Un altro palestinese è stato ucciso da una

guardia israeliana nella centrale via Sallah-e-din di Gerusalemme est. Secondo una prima ricostruzione, il palestinese aveva tentato di afferrare l'arma della guardia.

Un soldato israeliano è stato ridotto in fin di vita in un agguato avvenuto a Kadim, nella Cisgiordania

settentrionale. Un elicottero è stato inviato per trasferirlo in un vicino ospedale. A scuotere il processo di pace nei Territori era stato la settimana scorsa un attentato contro un autobus in servizio a nord di Tel Aviv: quattro morti fra i quali lo stesso attentatore, una decina di feriti.

All'ascolto delle famiglie da più di 65 anni

La ditta Alfred Dallaire ha sviluppato un'apertura di idee ed ha saputo adattare i diversi servizi al bisogno dei suoi clienti. I diversi servizi che Alfred Dallaire offre testimoniano la costante preoccupazione per il contatto umano, il calore, la comprensione, il rispetto. Detto con parole più chiare, tutto ciò si traduce con questi fatti: il giardino d'infanzia; il servizio d'aiuto alle persone in lutto e quello d'assistenza per il regolamento della successione.

La sua esperienza e la sua reputazione ne fanno una istituzione di cui ci si può fidare e su cui si può contare in qualsiasi momento e circostanza.

Con il *Cimetière Près du Fleuve*, a Longueuil; due mausolei e diversi colombari, la ditta Alfred Dallaire è in condizioni di offrire la gamma più completa di sepolture.

Per qualsiasi informazione sui nostri servizi per un preventivo assolutamente gratuito, non esitate a chiamare uno dei consiglieri

Linda Filippone
Tony Marciano
Mario Del Bello

Un solo numero per i 27 centri funerari

(514) 270-3111



Il Mausoleo St-Martin
2159, St-Martin est. Laval



Il Mausoleo St-Christophe
2750, Marie-Victorin est. Longueuil

Alfred Dallaire

50 anni di storia d'emigrazione pugliese

La Federazione Regione Puglia di Montréal-Québec-Canada in collaborazione con le 15 Associazioni pugliesi affiliate ha organizzato a Montréal dal 25 al 28 novembre 2001, "50 anni di storia d'emigrazione pugliese nel Québec-Canada" con "Pranzo di Gala Pugliese", una mostra fotografica e una settimana pugliese. L'iniziativa della Federazione Regione Puglia è stata particolarmente significativa per aver dato un giusto riconoscimento a tutti gli emigrati pugliesi residenti nel Québec-Canada.

Un avvenimento importantissimo, onorato dalla presenza dell'Assessore Regionale Raffaele Belardi e del Console Generale a



Giuseppe Tedeschi (vice pres. Comitato Festa), Franco Bellomo (1° Vice Pres.), Michele Lorusso (tesoriere), l'on. Raffaele Belardi in rappresentanza della Regione Puglia, Rocco Mattiace (Pres.), il Console Generale dott. Gian Lorenzo Cornado, Joe Lamanuzzi 1° Vice Pres., Sergio Rigante (segr.) e Franco Ancora (pres. Comitato Festa).

Montréal dott. Gian Lorenzo Cornado.

Il ricco programma della settimana ha avuto il via domenica 25 novembre con una santa messa per tutti i

defunti pugliesi celebrata da Padre Ruggiero Dibenedetto (nativo di Barletta) cui è seguita l'inaugurazione della Mostra fotografica "Prima emigrazione pugliese in Canada" presso il Complexe Cristina. Nei giorni successivi, non sono mancate degustazioni di prodotti tipici pugliesi ed approfondimenti sulla presenza pugliese in Canada.

Uno dei momenti più significativi di questa lunga settimana è stata certamente l'inaugurazione della settimana e della mostra, alla quale si sono ritrovati tanti pugliesi che hanno voluto rendere omaggio ai primi pionieri che hanno trascorso 50 anni e più in Canada. Il loro ricordo, i loro sacrifici sono oggi motivo di orgoglio per le generazioni di pugliesi succedutesi. Pionieri, che, nonostante la distanza fisica dalla terra natale, non hanno dimenticato le loro tradizioni e la loro cultura, che sono l'eredità più preziosa, soprattutto per i giovani di oggi.

Nel sentito discorso, l'Assessore Regionale Raffaele Belardi, ha detto che, nonostante i tanti anni di militanza politica, uno dei momenti più belli e com-

moventi è stato poter rendersi conto personalmente come "un pezzo d'Italia, di Puglia in particolare, sia proprio qui in Canada". L'assessore ha sottolineato l'importanza di coinvolgere le giovani generazioni in tutte le attività delle associazioni, perché l'Italia, che appartiene ai loro genitori, possa un giorno appartenere anche a loro.

Anche il Console Generale d'Italia, Gian Lorenzo Cornado, ha avuto parole di elogio per i pionieri pugliesi che a costo di grandi sacrifici hanno



Tra i premiati il giovane Christopher Webb, pronipote del primo pioniere pugliese il sannicandrese Alessandro Pavia, giunto in Canada nel 1897.

deciso di ricominciare la loro vita in Canada. Il Console, dopo aver ringraziato il presidente della Federazione pugliese, Rocco Mattiace, per aver organizzato una così interessante iniziativa, l'assessore Regionale Raffaele Belardi, per aver voluto esser presente, nonostante le numerose difficoltà che oggi comporta viaggiare, e il Presidente Raffaele Fitto, che purtroppo non è potuto essere presente per sopraggiunti impegni, ha approfittato

della prestigiosa platea, per comunicare un'importantissima notizia per tutta la comunità italiana: tra un anno infatti, grazie ad un accordo tra il Québec e l'Italia, l'italiano sarà la terza lingua di insegnamento nelle scuole. Un sogno diventato realtà, ha commentato infine il Console Cornado.

Hanno sponsorizzato la Settimana Pugliese: IRIS Importing, la ditta ITACA, Boucherie MIMMO, Intermarché LAGORIA.



Il momento emozionante dell'inaugurazione della mostra



Fra gli espositori della settimana pugliese la boulangerie Pugliese di proprietà di Domenico Neglia che durante la settimana ha fatto degustare le specialità pugliesi tra cui: panzerotti, cartellate, taralli zuccherati o con il pepe, e tanti altri prodotti



il saluto dell'Assessore Belardi ai presenti della settimana pugliese: si nota da sinistra Nicola De Cicco proprietario della compagnia IRIS Importing e uno degli espositori della settimana pugliese, al centro (con gli occhiali) Franco Ancora pres. del Comitato Feste della Fed. Puglia, Basilio Giordano direttore del Cittadino Canadese, Tony Vespa Pres. della Fed. Molisana



Degustazione della Pasta Divella (di Rutigliano-Bari) che ha sponsorizzato le serate della settimana pugliese



Gruppo di Sannicandresi presenti alla mostra fotografica durante la settimana pugliese

Puglia, terra di masserie

Le grandi fattorie che sorgono isolate nella campagna pugliese racchiudono in sé tutto il mondo di sapori e di tradizione di una terra disegnata tra mare e Appennino in un mosaico di orti e distese a cereali, di vigne, oliveti e pascoli. Oliveti, orti, frutteti, vigneti, la più vasta pianura dopo la Padania, vino, campi di grano, mare e sole rappresentano il bel biglietto da visita della Puglia.

Una cucina in equilibrio tra mare e campagna

Significativi esempi sono le orecchiette con le erbe di campo e dell'orto, i 'cavatieddi' con i ceci. A sottolineare la ricchezza della cucina pugliese, non mancano sughi di carne, come il

ragù con vitellone o cavallo, pomodoro e pecorino. A ricordo del dominio spagnolo sono sopravvissute le 'tielle', tra cui spicca quella di cozze: si tratta di una particolare minestra composta da uno strato di riso, uno di fette di patate, uno di trito di cipolla e prezzemolo e uno

di cozze. Il tutto è salato, pepato e condito con olio e cosparso di pane grattugiato e cotto al forno. Tra i secondi, l'agnello è grande protagonista. Si può trovare cotto al forno, alla griglia, fritto, in spezzatino, allo spiedo, in umido o ancora stufato. Meno importanti sono gli animali da cortile e il capretto. In tempo di caccia, poi, si registrano interessanti preparazioni con la selvaggina.

La ricchezza gastronomica della Puglia, l'antica Dàunia, non si ferma qui, anzi. Il settore caseario, forse tra le produzioni più vaste per quanto concerne i formaggi freschi vaccini, spazia dalle mozzarelle alle trecce, dalla ricercata burrata di Andria ai burrini, dal caciocavallo al provolone e alle scamorze. Da non



dimenticare, poi, i formaggi di latte di pecora come la ricotta forte, il cacio-ricotta e la rara 'mercia' (una sorta di mozzarella). Infine, i dessert. La verdura qui è nuovamente protagonista. Infatti, è usanza concludere il pasto sgraziando carote, sedani, carciofi o altro ancora nel più classico pinzimonio, a base ovviamente di olio extravergine di oliva. Gli amanti del dolce vero e proprio possono gustare le classiche 'carteddate' natalizie, ossia nastri di sfoglia sottile raccolti a spirale, fritti in olio di oliva e ricoperti di miele, talvolta vin cotto, zucchero e cannella, oppure i taralli, le zeppole e i 'caciuni', dolci ripieni di un impasto di ceci cotti, cioccolato, vin cotto, cannella, zucchero vanigliato, fritti nell'olio.



Grande vendita invernale

Stivali lunghi o corti
In vera pelle con chiusura lampo

Reg. fino a 100\$

49⁹⁹
tasse incluse

FATTO IN CANADA



Pantofole per donna

a partire da

7⁹⁹
tasse incluse

per uomo

9⁹⁹
tasse incluse

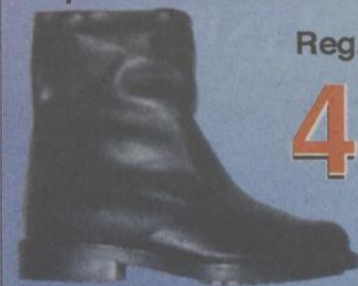


Stivali per uomo
In pelle con chiusura lampo

Reg. 80\$

49⁹⁹
tasse incluse

FATTO IN CANADA



Vasta scelta di stivali invernali per bambini

a partire da

29⁹⁹
tasse incluse



- Sorel
- Kamik
- Acton
- Cougar
- Stevies
- Arctic Trail
- Kangaroos
- Pajar
- Baffin

Pantofole per bambini

Reg. 20\$

4⁹⁹
tasse incluse

FATTO IN FRANCIA



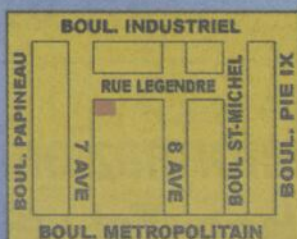
Vasta scelta di stivali alla moda a prezzo ridotto



Venite ad ammirare la più grande scelta di stivali delle migliori marche



- Blondo
- Grenico
- Pajar
- Bastien
- Nunn Bush
- Toe Warmers
- Henri-Pierre
- Naturalizer
- ed altre ancora...



Aperto la domenica dalle 12:00 alle 17:00



CHAUSSURES
LARRY

3090, rue Legendre Est
Tél.: (514) 389-7759

La CIBPA premia oltre 40 studenti

Come è ormai tradizione, anche quest'anno, la CIBPA, Associazione della gente d'affari italo-canadese, ha voluto consegnare a più di 40 studenti meritevoli, delle borse di studio del valore di 4.000, 3.000 e 2.000 dollari ciascuna, rispettivamente per gli studenti universitari di terzo, secondo e primo ciclo.

La premiazione è avvenuta al Centro Leonardo da Vinci il 20 novembre scorso alla presenza di oltre 250 persone. Quest'anno la CIBPA ha celebrato il 40° anniversario del suo programma di borse di studio,



istituito nel lontano 1961 e che è diventato nel tempo una vera tradizione.

Questo organismo è stato

tra i primi ad creare questo tipo di borse di studio e fino ad oggi ha distribuito circa due milioni di dollari a centinaia di studenti universitari. L' aiuto finanziario fornito dalla CIBPA ha aiutato molti studenti a proseguire gli studi.

I premiati, quest'anno, provenivano da tutte e quattro le università della città di Montreal; tra loro, 8 studiano per ottenere il dottorato, 3 per un master e 31 per un diploma. Nella stessa serata si è reso omaggio a Giuseppe Di Battista, membro onorario della CIBPA, per il suo impegno ed appoggio

costante al programma di borse di studio.

La serata è stata un un vivo successo e questo è dovuto alla preparazione del comitato organizzatore che nulla ha lasciato al caso. Complimenti al presidente Salvatore Mariani, all'ex presidente Nino Colavecchio, che è stato un ottimo maestro di cerimonie, a Rocco Caruso, responsabile del programma, al presidente del comitato di selezione, Mario Torre, alla segretaria Luisa Papa e naturalmente a tutti gli sponsor-donatori che hanno fornito i fondi per le borse di studio.

Borse di studio cosentine

L'Associazione Cosentini di Montreal ha istituito la creazione di borse di studio da assegnare a studenti che si sono particolarmente distinti nell'anno scolastico 2000-2001.

Per poter accedere alle borse di studio, oltre ad un curriculum scolastico valido, gli studenti devono avere almeno un genitore di origine cosentina. Le borse di studio saranno tre, dal valore di 500\$ (scuola secondaria), 1.000\$ (Cegep), 1.500\$ (1°ciclo universitario). Per partecipare, inviare all'Associazione Cosentini di Montreal, entro il 31 dicembre 2001, la pagella (bulletin) con l'esito finale dell'anno scolastico 2000-2001, presso la sede sociale dell'associazione sita al 5960 Jean-Talon Est, suite 209, Montreal H1S 1M2. Ricordiamo che la pagella deve essere una copia conforme all'originale e autenticata dalle autorità competenti. Le borse di studio saranno consegnate il 27 gennaio 2002 in occasione della Frittulata.

Info: Basilio Giordano, presidente 253-2332.

Camera di Commercio Italiana a Montreal

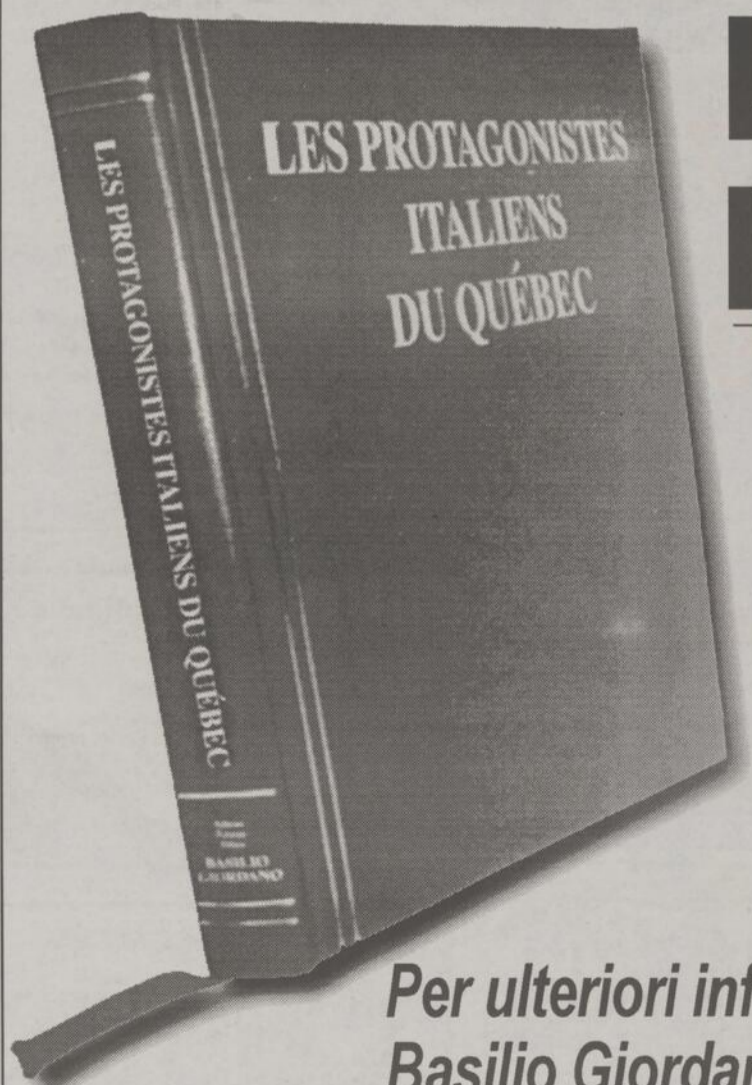
Mancata conferenza

La Camera di Commercio Italiana a Montreal intende scusarsi con i gentili lettori de *Il Cittadino Canadese* per la mancata conferenza della dott.ssa Maria Clara Sanchez, del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze italiano, annunciata su queste pagine per la serata dello scorso 28 novembre, presso gli studi "Samson Belair Deloitte & Touche". La conferenza non ha avuto luogo per sopraggiunte cause indipendenti dalla volontà degli organizzatori. Si ringrazia per l'attenzione ricevuta. Info: 844-4249.

25° Anniversario di fondazione

L'Associazione Regionale dei Marchigiani A.L.M.A. CANADA, chiuderà i festeggiamenti per il 25° Anniversario di Fondazione, con la messa in onore della sua Patrona, la Madonna di Loreto. In tale occasione estende un calorosissimo invito a tutti i suoi membri ed amici. La messa sarà celebrata domenica 9 dicembre 2001, presso la Chiesa Santa Caterina da Siena (7070 Somerled, angolo Belmore, NDG). Alla messa farà seguito un rinfresco nel seminterrato della chiesa.

Info: Zita Pulcini: 482-9296; Maria Galli: 488-5956.



Les Protagonistes Italiens du Québec

- Sponsorizzate una pagina a colori per la vostra società
- Suggesteci un protagonista italiano del Quebec
- Prenotate in tempo la vostra copia ricordo

Per ulteriori informazioni contattare
Basilio Giordano, Tel.: (514) 253-2332

Les Publications B.G.
5960 Jean-Talon Est, suite 209
Montréal, (Québec), H1S 1M2
Tél.: (514) 253-2332
Fax: (514) 253-6574

E-mail: Journal@cittadinocanadese.com



Les Publications B.G.
B.G. Printing

LE ATTIVITÀ, I PROFESSIONISTI E I COMMERCII DI

QUARTIERE DELLA Piccola Italia

Raphaël Esposito

NOTAIO

6856, boul. St-Laurent Montréal, Qc H2S 3C7
Tel.: (514) 279-8421 Fax: (514) 272-5139

**Pizzeria
Napoletana**

La vera PIZZA ITALIANA fatta a vostra gusto
189 Dante, Montréal (Qué) H2S 1K1
Tél.: 276-8226 495-0079

**PIZZA
Motta**

**BOULANGERIE - PÂTISSERIE -
TRATTORIA**

303-315 Mozart est, Montréal, Québec
Tél.: (514) 270-5952

CASA CACCIATORE



Tel.: 274-1240
170 Jean Talon E.
Montréal
Aperto 7 giorni su 7

ULTRAFRUITS

Fruits et légumes frais du jour Noix et fruits
sec, Huile d'olive première
pression Café en vrac

Marché Jean-Talon
195, Marché-Du-Nord
Montréal (Québec) H2S 1A2
Tél.: (514) 277-8752 Fax: (514) 277-8752

Tel.: 272-2851



Pierino Photo Studio

fotografo professionista

6898 boul. St-Laurent
Montréal, Qué. H2S 3C7

**ACQUISTATE QUESTO
SPAZIO PER LA
VOSTRA PUBBLICITÀ**

253-2332

La Parrocchia

*Madonna
della
Difesa*



*"Chiesa Madre"
degli italiani
di Montréal*

CASA D'ITALIA...



**...il cuore della Piccola Italia,
racchiude le vicende storiche
dell'immigrazione italiana.**

BIJOUTERIE

ITALIENNE

Depuis 1959
192, rue St-Zotique Est, Montréal
Tél.: (514) 279-5585



**Centre Musical
ITALMELODIE**

(514) 273-3224 (450) 681-4131
274, Jean-Talon E. Montréal H2R 1S7
3354 Boul. St-Martin O. Laval H7T 1A1



**La fromagerie
HAMEL**

220, rue Jean-Talon Est
(Marché Jean-Talon)
Montréal (Québec), H2R 1S7

Tel.: (514) 272-1161 • Fax: (514) 272-1163
Internet: www.fromageriehmel.com



**Tony Le Donne
Presidente**

Succursale 1
158, Place Marché du Nord,
Montréal, (Qué) H2S 1A3
Tel.: (514) 276-1345

Succursale 2
80, Decalères
Duvernay, Laval (Qc) H7E 3N1
Tel.: (450) 661-6800

Bureau chef
4025 Boul. Lite, St-Vincent Paul, Laval (Qc) H7E 1A3
(450) 661-9306/fax (450) 661-9362

Dal 1956 "LA FERRAMENTA DEGLI ITALIANI"

Quincallerie



DANTE

Ferramenta

Tel.: 271-2057
271-5880

6851 St. Dominique (angolo Dante)



**Société des alcools
du Québec**

Orari di apertura

- Domenica : 10:00-17:00
- Dal lunedì al mercoledì: 10:00-18:00
- Giovedì e venerdì: 9:30-21:00
- Sabato: 9:30-18:00

200 Rue Jean-Talon Est, Montréal (Québec) H2R 1S7
Tel.: (514) 276-1512

LES MEUBLES Santini, INC.

*In occasione del 30° anniversario
SPECIALI SU MOBILI
E PAGAMENTI, 12 MESI SENZA INTERESSI*

6421 boul. St-Laurent,
Montréal, H2S 3C3

Tel.: 270-4141
Fax: 270-7131

ABBONATEVI A

**il Cittadino
CANADESE**
IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUEBEC E IN CANADA

253-2332

"Souper Pasta" insieme all'On. Coderre



L'Associazione liberale federale di Bourassa, attraverso il suo presidente Joe Barbieri, ha organizzato l'annuale serata "Souper Pasta", cui hanno partecipato più di 800 membri del partito liberale. La serata, allietata dalla musica di Salvatore Bruno e compagni, è stata motivo di incontro per tutti i membri dell'associazione che allo stesso tempo hanno avuto l'opportunità di parlare con l'onorevole Denis Coderre, Segretario di stato allo sport amatoriale e deputato nel distretto Bourassa.

Diverse personalità politiche erano presenti ed alcune di loro, prendendo la parola, hanno augurato al deputato ancora maggiori successi visto il suo costante impegno nel mondo dello sport. Il deputato Coderre ha recentemente ottenuto un'importante vittoria non solo per il Quebec, ma per tutto il Canada: la città di Montreal è stata infatti designata come sede dell'Agenzia Mondiale Anti-doping.

E per il futuro? Si sta lavorando perché il Canada possa ospitare un'edizione dei prossimi mondiali di calcio: un traguardo ambizioso che in tanti sperano possa andare in porto. La serata si è chiusa con la consegna di alcune targhe di merito a coloro che hanno lavorato con impegno a favore del partito: tra i premiati lo stesso Joe Barbieri e l'onorevole Denis Coderre.

Assemblea generale

L'Associazione Culturale Montallegro di Montreal terrà la propria assemblea annuale il 16 dicembre, alle ore 14, presso il Centro de Congres Renaissance (7550 Henri Bourassa E.), per l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione. Avranno diritto al voto tutti i membri iscritti entro il 5 novembre 2005. Contiamo sulla vostra presenza. Info: 324-5406; 323-1784.

Nono anniversario

Sono passati 9 anni dalla nascita dell'Associazione Valenzano e come ogni anno festeggeremo insieme questo anniversario. La vostra partecipazione è necessaria per poter continuare a salvaguardare le usanze, i costumi e le tradizioni che ci legano alla nostra patria natia. Nell'occasione si svolgerà anche l'annuale assemblea generale, per il rinnovo delle tessere. Ma non mancheranno le sorprese con l'arrivo di Babbo Natale cui seguirà una simpatica serata danzante. Inizio ore 14, al Buffet Villa Italia (Maurice Duplessis, RDP). Info: Sofia Simboli 620-2121.

Auguri di Natale...

L'Associazione Gugliesana Usconium invita tutti, gugliesanesi e simpatizzanti, al pranzo che si terrà il 9 dicembre, al Buffet Costa del Mar (5605 Amos), a partire dalle ore 12:30. Sarà anche l'occasione per scambiarsi gli auguri di Natale e ricordare alcune tradizioni tipiche gugliesi della novena natalizia. Biglietto 45\$. Info: Vincenzo 321-2660; Antonio 881-0959; Lina 494-4904; Maria 324-4634; Costanza 323-7340.

Servizi Comunitari Italocanadesi

I Servizi Comunitari Italocanadesi hanno tenuto la loro assemblea generale lo scorso 20 novembre. Nell'occasione sono stati eletti per acclamazione tre nuovi membri Riccardo Di Done, Orlando Di Gironimo e Jean Fiorito, insieme alla presidente Anna Campagna. Tra i progetti più interessanti previsti per l'anno 2001-2002 si sottolineano: un aumento della visibilità dei Servizi Comunitari Italocanadesi nella comunità italiana; la realizzazione di una strategia che possa guidare le azioni dei Servizi nei prossimi 4 anni; il consolidamento dei servizi di prima linea situati alla Casa d'Italia; l'apertura di un secondo punto di erogazione dei servizi al Centro Leonardo da Vinci (solo per citarne alcuni). Felicitazioni a tutti i membri del Consiglio di amministrazione: Anna Campagna, Felice Castaldo, Riccardo Di Done, Orlando Di Gironimo, Jean Fiorito, Sanda Onesi, Ida Ruggiero, Guglielmo Ruta e Fulvio Soldera.

Elezione direttivo

Il direttivo del Circolo Ricreativo Sannicandrese di Montreal invita membri ed amici a partecipare all'assemblea generale annuale, per l'elezione del nuovo direttivo per il biennio 2002-2003, che si terrà domenica 9 dicembre, alle ore 10:30, alla sede del Circolo sita al 3502 Monselet, Montreal Nord. Info: Paolo Novielli 323-1695.

Veglione cosentino

L'Associazione Cosentini di Montreal organizza il tradizionale veglione di Capodanno, lunedì 31 dicembre, a partire dalle ore 19, al Complex Cristina. Adulti 85\$, bambini da 5 a 12 anni metà prezzo. Ricco menu. Info: Italo Staffa 767-7738; Tony Russo 325-1692.

Festa per Sant'Ambrogio

L'Associazione dei Lombardi di Montreal informa membri e simpatizzanti che il 16 dicembre, presso l'Auberge Universel (5000 Sherbrooke E), si terrà una festa in onore di Sant'Ambrogio, protettore della Lombardia e fondatore di Milano. Biglietto 20\$. Vi aspettiamo numerosi! Info: 256-1457.

Felice anniversario!

Il 3 novembre scorso Concetta e Pietro hanno festeggiato al Buffet il "Gabbiano" il loro 25° anniversario di matrimonio. Davvero la felicità non ha prezzo. Concetta e Pietro De Cesaris hanno sempre una parola buona per i loro quattro figli Ottorino, Anatolia, Pietro Junior e Alessio. Numerosi i parenti e amici si sono uniti alla famiglia De Cesaris per celebrare questo giorno.



Girando l'Italia

da Pavia ALFREDO ZAVANONE



CONCORSO QOCO 2001

Il francese Bernard Roth è il vincitore

Il bilancio di QOCO 2001 - il concorso per giovani chef del Mediterraneo si Andria (Ba), giunto alla terza edizione - è stato fortemente positivo, con una grandissima crescita qualitativa di tutti i concorrenti e soprattutto l'emergere di giovanissime figure di chef che hanno tutte le caratteristiche per segnalarsi all'attenzione internazionale come le nuove star della gastronomia. La giuria, guidata da Alfonso Iaccarino, ha proclamato vincitore - durante una raffinata cena di gala, di cui è stata madrina Marisa Laurito (Tenuta Cevola, Castel del Monte) - il francese Bernard Roth, 29 anni, che lavora per il ristorante Cavillon du Gard, Nimes.

Roth ha vinto presentando due piatti che sono stati definiti di estrema originalità ed anche sorprendenti rispetto all'uso che è stato fatto dell'olio di oliva; si trattava di "Filetti di triglia barbet al puré di carciofi con zabaione" e "Petit puit d'amour all'olio di oliva con cialde rosse di riso". I parametri secondo i quali si è espressa la giuria, per tutti i concorrenti, sono stati: la mediterraneità, la valorizzazione dell'olio extravergine, l'originalità, la presentazione e l'equilibrio generale. Il nome di Roth viene dunque iscritto nell'albo d'oro di QOCO, dopo quelli dello spagnolo Marc Joli Centena (1999) e dell'italiano Andrea Galli (2000). Alle sue spalle si sono classificati lo spagnolo David Reyes Garzón, 25 anni, del ristorante San Miguel di Alhambra, Granada e il tunisino Haykel Ben Zaida, 24 anni, del ristorante La Punique di Cartagine, Tunisia, a conferma della grande crescita della cucina nordafricana.

Durante il concorso sono stati presentati 26 piatti (13 a tema obbligatorio e 13 a tema libero), preparati da 13 chef provenienti da Francia, Grecia, Israele, Italia, Marocco, Portogallo, Spagna e Tunisia. Protagonista d'eccellenza è stato l'olio extravergine d'oliva, con il quale si sono misurati tutti i concorrenti per il migliore abbinamento.

La giuria internazionale ha apprezzato soprattutto la creatività dei piatti, giudicati assolutamente innovativi ed esteticamente molto curati. "Piatti che sono stati capaci di emozionare" è stato più volte sottolineato da una giuria che si è trovata concorde nelle valutazioni. Per Enzo Vizzari, direttore delle Guide dell'Espresso «c'è stata una grande crescita qualitativa ed un'eccezionale partecipazione ed impegno dei giovani chef, dovuta anche alla scelta di un tema, "olio d'oliva/mediterraneità", di grande interesse e novità sia per la gastronomia che per l'economia del nostro Paese e di tutta l'area del Mediterraneo. Si è confermata la validità di due scuole culinarie di grande tradizione, quella francese e quella spagnola». Per Alfonso Iaccarino: «è emersa una tendenza spiccata ad utilizzare gli elementi più semplici della gastronomia mediterranea, i legumi, i pesci (molto presenti nella competizione) cosiddetti poveri, come la triglia, valorizzati al massimo grazie ad un olio di qualità eccezionale e ad una spiccata professionalità di tutti i giovanissimi chef».

Il Premio Speciale della Giuria è andato al greco Paris Kostopoulos per originalità ed ampiezza del ventaglio di elementi mediterranei utilizzati. Menzione speciale del Comune di Andria e dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio (enti organizzatori di QOCO 2001 insieme a Federazione Euromediterranea delle Municipalità Olivicole, Regione Puglia, Provincia di Bari e Strada dell'Olio extravergine di Castel del Monte) è andata all'italiana Simona Bruzzone per la capacità dimostrata nel valorizzare l'abbinamento con l'olio extravergine d'oliva.

AVVOCATI

Bissonnet, Mercadante

AVVOCATI

Membro dell'Assemblea Nazionale
Michel Bissonnet
Agent de Marque de Commerce
Carmine Mercadante

Michel Bissonnet, L.L.L.
Carmine Mercadante, L.L.L.
Michel Martial, L.L.L.
Graciella Di Pace, B.A.L.L.C.
Avellino De Andrade, B.C.L.
Michel Villeneuve, L.L.L.
Maria Tsimboukis, L.L.B.
Nathalie Lemieux, L.L.B.
Jean-François Mallette, B.A.A., L.L.L.

5450 Jarry est (2° piano)
Saint-Léonard

Tel.: 326-3300

HUSSEY, FRÉGEAU

Avocats • Attorneys

Problemi di successione in Italia?

Chiamate l'Avv. Piero Iannuzzi

1590, avenue des Pines O.
Montréal (Québec) Canada H3G 1B4

Telefono: (514) 932-1119, ext. 226
Fax: (514) 932-5908
E-mail: piannuzzi@hotmail.com

ARTUSO & MARSILLO AVVOCATI

Pasquale Artuso* • John A. Marsillo**

Caroline Francoeur • Nathalie Gagnon • Adriana Fioriello

* Avvocato di fiducia del Consolato Generale d'Italia a Montréal
** Agente di marchi commerciali

Complexe Le Baron: 6020 Jean Talon Est, suite 630,
Montréal, Qué. H1S 3B1

Tel.: (514) 256-7090

Fax: (514) 256-6907

Sciascia, Fagnoli, Corbeil & Associés

ANTONIO SCIASCIA

Avvocato - Mediatore

7012, St-Laurent, Bureau 300
Montréal (Québec) H1S 3E2

Téléphone: (514) 272-0709
Télécopieur: (514) 272-8182

Courriel: sciascia@vif.com

SERGIO TUCCI & ASSOCIÉS

AVVOCATI

Sergio Tucci Rita Tucci
Leo Di Battista Dorina Tucci

201 St-Zotique Est, TEL.: 271-0650

CHIARA & ASSOCIÉS

AVVOCATI

VINCENT-CHIARA
8550 BOUL. PIE-IX, SUITE 350
MONTRÉAL, QUÉ, H1Z 4G2

TEL.: (514) 593-1118
TELECOPIEUR: (514) 593-5073

ASSICURAZIONI

TUTINO
ASSURANCES INC.

• Automobili • Residenze • Vita • Imprese
• Cauzioni • Responsabilità

5833, Bélanger est, Montréal H1T 1G5
Tel.: 255-5000 Fax: 255-7264



L'angolo della poesia

a cura di Umberto Di Genova

Sotto le stelle

Ringrazio il destino
che ogni chiar di luna
mi fa veder il mattino
con una mente senza lacuna.
C'è voluto tempo e sudore
per capire che non c'è nessuno
che ci provochi rancore
con parole e digiuni.
Le stelle brillan sempre
nel cuor che batte perenne,
il destin crudele
spesso dà delle pene
mentre contansi i giorni
ad uno ad uno ed
il futuro continua ad essere
figlio di nessuno.

Gaetano Mariano

Devo a te

Devo a te
opulente fanciulla
tutto il mio vuoto
tutto il mio nulla.
Devo a te
adolescente viziata
il mio insuccesso
la mia vita sbagliata.
Devo a te
ed al tuo strano umore
tutte le mie pene
il mio dolore.
Devo a te
ed al tuo sterile amore
la slabbrata ferita
che porto nel cuore.

Salvatore D'Aprano

Paese mio

Mentre la vita a stento mi regge
tu vivi ai piedi della collina
ove il Monte Crocella ti protegge
come l'uovo che è sotto la gallina.
Paese! Sei triste e grigio,
perché le tue strade rade
col passeggiare non più pigio
ché son'ito in altre strade.
Qui non c'è la tua bellezza
né la fonte che sempre canta:
quell'acqua pien di freschezza
e che ad ogni passante incanta.
Paese mio! Sei grigio e triste,
ma se sono assente ... ti penso!
Mentre il male in me insiste
dandomi un dolore ch'è immenso.
L'acqua della fonte più non odo,
ma risento il suo verso perfetto
che da lontano ancora godo:
quell'amore che ho in petto.
Qui, il cielo è tutto denso
e come una coperta rurale
avvolge le cose ch'io penso
e soffoca il mio morale.

Umberto Di Genova

La mia prima nipotina

La mia prima nipotina
ha cinque anni di età,
ma dimostra di avere
ancor più maturità.
La bambina è ordinata
come non ne vidi mai;
anche se è molto vispa
non combina mai guai.
Non va a scuola, ma già scrive
delle semplici parole,
conta pure fino a venti
ed imparare, sempre vuole.
La mia prima nipotina
ha cinque anni di età,
non va ancora a scuola,
ma qualcosa sa di già.

Nando Ferri

Gaetano Mariano

Il prof. Gaetano Mariano è nato a Montelongo (Campobasso) nel 1951. Nel 1967 è emigrato in Canada con la sua famiglia. Dalla solida formazione culturale, è impegnato in diverse attività che lo vedono, tra l'altro, tra i fondatori degli Archivi comunitari di Montreal (Centro Culturale Italiano del Quebec). È membro dell'Associazione Scrittori Italo-canadese. Recentemente ha ricevuto una segnalazione al merito dall'Accademia Letteraria Italo-Australiana per le sue composizioni poetiche.



NOTAI

GIOVANNI DE BENEDETTIS NOTAIO

Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00
5993 Jean-Talon Est, stanza 305
(angolo Valdombre) Tel.: 253-9833



Me Giuseppe Decobellis NOTAIO

DOCUMENTI ITALIANI - PROCURE - TRADUZIONI
Viglione, Mazzanti, Spano, 5095 rue Jean Talon Est,
Decobellis, Huot & Gabrielli Bureau 3001
NOTAI St-Léonard, Qué., H1S 3G4

NOTAI

RADINO & SILICANI

Orario di studio: tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00

10372 PAPINEAU - SUITE 101
TEL.: 381-9268

Il Gruppo Teatrale Trinacria presenta

Il Malandrino

Questa commedia spassosa e vivace in tre atti di E. Serretta, recitata in italiano, con tanta musica e canzoni, presenta la versione moderna del "malandrino".

Nel cast, il noto Salvatore Sciascia, Umberto Fiscaro, Vincenzo Di Giorgio, Nino Cammalleri, Calogero Caruso, Anna Maria Miceli, Pina Romano, Carmela Lumia e Anna Maria Vinci.

La regia è di Sciascia e le scene di Umberto Tagliani. La rappresentazione



avrà luogo sabato 15 dicembre alle ore 19:30 e domenica 16, alle 15:30, presso il Teatro Mirella e Lino Saputo del Centro

Leonardo da Vinci (8370 blvd. Lacordaire). Biglietto 20\$. Si ricorda che il ricavato della serata andrà alla Fondazione comuni-

taria italo-canadese.

Info: 271-2057; 326-0052 (giorno); 322-1638 (sera); 955-8350.

Il Canada di fronte ad una prova di coerenza con i principi fondamentali della globalizzazione

L'annoso problema della Rai in Canada potrebbe risolversi con l'intervento della Corte Suprema Federale.

Fino ad oggi, chi vuole ricevere la Rai può farlo acquistando un ricevitore satellitare e pagando un abbonamento negli Stati Uniti, attraverso un prestanome residente negli USA. Questa pratica non è legale, secondo le società canadesi (come BellExpress Vu) che distribuiscono via satellite diversi canali autorizzati in Canada, al punto da portare la causa davanti al massimo tribunale del Canada.

Il 4 dicembre 2001 infatti, la Corte Suprema del Canada ha dato inizio ad un processo per sancire se sia legale o meno comprare un ricevitore satellitare e captare i canali provenienti dall'estero che non abbiano

regolare licenza di distribuzione in Canada. Considerato che i tribunali speciali di Ontario, Nuova Scozia, Manitoba, Saskatchewan e British Columbia hanno già sancito a favore dei "telespettatori pirata" e dei punti vendita dei ricevitori satellitari, c'è da augurarsi che la Corte Suprema del Canada faccia lo stesso.

Se la Corte Suprema del Canada dovesse sancire la libertà di captare i canali via satellite che non sono regolamentati dalla CRTC, la Rai potrebbe essere liberamente captata anche in Canada e potrebbe, la stessa, intraprendere una campagna di abbonamenti in maniera legale e trasparente sul territorio canadese. Non ci sarebbe più bisogno di abbonarsi negli Stati Uniti. Si metterebbe fine ad una

vera e propria speculazione che da anni viene praticata ai danni di noi italiani che viviamo in Canada, facendo leva sui sentimenti e sul bisogno di mantenere vivi i legami con l'Italia.

Per il Canada è un'occasione d'oro per staccarsi definitivamente da quel protezionismo un po' anacro-

nistico, a mio avviso, che ci induce a vedere quello che non vogliamo, togliendo di fatto le barriere alla libera circolazione dell'informazione e rimanere coerente ai principi fondamentali della globalizzazione.

Giovanni Rapanà
Presidente dei Comites

Operation Enfant Soleil

Domenica 16 dicembre, dalle 12:30 alle 16, al Marché Bonsecours si svolgerà una "gustosa" attività mirata alla raccolta di fondi per l'organismo Operation Enfant Soleil. Lo chef pasticcere Jean-Christian Sylvestre, in collaborazione con gli studenti dell'Ecole hôtelière di Montreal del centro Calixa-Lavallée presenteranno e venderanno al pubblico un dolce-scultura: un enorme ceppo di Natale lungo otto piedi. Il ricavato della vendita sarà interamente donato a Operation Enfant Soleil. Venite in tanti a gustare una "buona azione"! Info: (450) 657-9524.

Festa con Babbo Natale

Domenica 9 dicembre, alle ore 12, al Buffet Cristina, l'Associazione Famiglie Supinesi organizza una festa con babbo Natale per tutti i bambini supinesi. Nell'occasione sarà servito anche un gustoso pranzo. Info: 354-0407.

Serata di festa

L'Associazione Famigli Isca Ionio, in occasione dell'approssimarsi delle festività natalizie, organizza una serata di festa, il 15 dicembre, a partire dalle 17:30. La festa si terrà presso la scuola Pio X (9955 Papineau, ingresso rue Sauriol). È necessario confermare, telefonando entro il 9 dicembre ai seguenti numeri: 253-3478; 325-8213; 643-4215; 327-0259; 336-9922.

Vernissage

Il Centro Donne Italiane di Laval organizza un vernissage, martedì 4 dicembre, dalle ore 13 alle 21. Vi saranno esposti quadri realizzati su tela con pittura ad olio. L'esposizione è stata possibile grazie al talento di alcune socie che hanno partecipato a corsi di pittura svoltisi al Centro. Ingresso gratuito. Info: (450) 967-4440.

Racconti

di JOS BATTISTA

Le radici del caso Bin Laden

Dopo la grande tragedia dell'undici settembre, che ha causato un polverone tale da scuotere il mondo, i vivi, coloro che non sono morti in quella bolgia infernale provocata dal crollo delle Torri Gemelle e tutto il resto dell'umanità si sono chiesti «quali sono state le radici di un tale scempio?». Domanda pertinente, che merita una risposta chiara.

Giornalisti di ogni genere, politici di tutti i partiti, uomini di stato, hanno cercato di andare a fondo per scoprire il segreto del rebus. Un professore dell'università di Toronto sostiene che una delle cause principali è «l'esplosione demografica che, in quei territori, ha prodotto una grande massa di giovani disoccupati: il gruppo più pericoloso di tutti». Questi soffrirebbero per la mancanza di terre coltivabili e di acqua. Essendo dunque scomparsa qualsiasi forma di agricoltura domestica, questa massa si è stabilita alla periferia di squallidi centri urbani, diventando facile preda di azzecagarbugli. Tra le altre cause del terrorismo, il professore cita il disfacimento dell'economie di molte nazioni dell'Occidente e dell'Asia del sud, provocato da governi corrotti e incompetenti, più interessati a difendere gli interessi dell'alta finanza che il benessere umano di quelle regioni.

Bin Laden ha affermato in una sua dichiarazione di provare disgusto al solo pensiero che ci siano truppe americane sul sacro suolo dell'Arabia, custode dei luoghi santi dell'Islam. L'Al-Qaida ha chiesto ai musulmani di combattere una guerra santa, contro gli infedeli di una società arida, nella quale ogni forma di cultura è stata sradicata. Queste sono accuse pensanti, ma bisogna anche riflettere da che parte vengono.

Un altro professore, questa volta di Montreal, non crede che sia la povertà la causa di quest'atto insensato, ma piuttosto la sua radice è da ritrovare nell'estremismo dell'Islam. Sardar, dopo l'attacco di settembre ha scritto: «Bisogna impedire che i colpevoli si nascondano e trovare, allo stesso tempo, le ingiustizie che producono i fumi velenosi nei quali il terrore è concepito. In molte parti del mondo trascuriamo di vedere legittime necessità e diritti basilari spesso negati. Non sono i terroristi che spargono i semi di questo terribile dolore, ma l'oppressione e la tirannia». Noi, nel frattempo, dobbiamo adeguarci alle esigenze del presente e sperare che la pace ritorni al più presto.

GUIDA

"Des services pour vous"

L'onorevole Alfonso Gagliano, deputato di Saint-Leonard/Saint-Michel alla Camera dei comuni e ministro dei Lavori pubblici e dei Servizi governativi invita i cittadini della sua circoscrizione a consultare e conservare la guida "Des services pour vous" che il governo canadese distribuirà nei prossimi giorni. Questa guida illustra i servizi che sono offerti dal governo in materia di sanità, infanzia e giovani, sicurezza pubblica, economia, ambiente e tanti altri. Il ministro Gagliano specifica che questa iniziativa rientra in una serie di progetti realizzati da Communication Canada per meglio informare i canadesi sui servizi offerti dal governo federale. La guida "Des services pour vous" è disponibile anche su Internet all'indirizzo www.canada.gc.ca. Per ottenerla in altri formati (caratteri braille o in dischetto) chiamare all'1 800-Canada o 1 800 622-6232.

La MVP di Recco Kasrangelo presenta **D'AlessioMANIA**

GIGI D'ALESSIO IN CONCERTO

SABATO 8 DICEMBRE (alle 8pm)

Salle Wilfrid-Pelletier, 175 Ste. Catherine, Montreal

Biglietti in vendita da:

Rai Video Disco 514-256-6374	Box Office (Paris) 514-842-2112	Extravaganza 514-273-0030	Ticket Master 514-790-1248
---------------------------------	------------------------------------	------------------------------	-------------------------------

Per informazioni: Rai Disco 514-955-5374

L'ANGOLO DELLA
CUCINA ITALIANA

**Budino
alle pere**

- Ingredienti:**
- 220 g di semolino
 - 100 ml di latte
 - 140g di zucchero
 - 1 kg di pere
 - 120 ml di olio extravergine di oliva
 - 5 uova
 - un pizzico di vaniglia
 - ½ bicchiere di Marsala

Sbucciate le pere, tagliatele a pezzetti e cuocetele in una padella con qualche cucchiaio di acqua, sino a quando diventano tenere. In un pentolino fate bollire il latte con lo zucchero, il pizzico di vaniglia, il Marsala e l'olio. Versate poi il semolino a pioggia mescolando continuamente, prima con la frusta e poi con un cucchiaio di legno per circa 5 minuti. Togliete dal fuoco e unite le uova una alla volta.

Ungete e infarinate uno stampo da budino con il foro centrale, versate all'interno uno strato di semolino, poi uno di pere cotte e così via, terminando con il semolino. Fate cuocere in forno preriscaldato a 180°C per circa 40 minuti. Il semolino deve risultare bello dorato: prima di sfornarlo fatelo raffreddare un poco in modo che non si rompa.



Le Marco

- Locali interamente rinnovati.
- Per i vostri banchetti contattate Giovanni.

Il ristorante e le sale da ricevimento del vostro quartiere

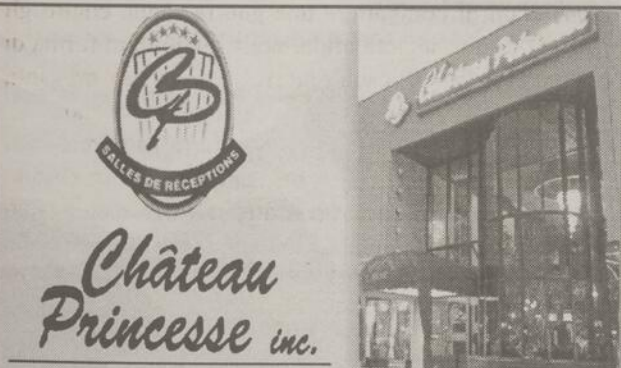
Per prenotazioni: (514) 325-9770
8760 Pascal Gagnon, St-Léonard, Québec

**ABBONATEVI A
IL CITTADINO CANADESE**

L'ECCELLENZA DELLA QUALITÀ!
Lo chef Antonio Dell'Orefice mette ora al vostro servizio



Ristorante **Prima Luna** SUSHI BAR tutti i giorni
Sala per banchetti fino a 300 persone
7301 Henri Bourassa est (angolo 6 ième Avenue, R.D.P.) **494-6666**



Château Princesse inc.

Contattatemi personalmente per i vostri banchetti

Domenico Moschella
6452, Jean Talon Est Saint-Léonard H1S 1M8
Web: www.chateauprincesse.com
Tel.: 253-3322 • Fax: 253-7182

Ristorante italiano
HOSTARIA ROMANA
Licenza completa

Disponibili sale per battesimi, comunioni, cresime, MUSICA GRATUITA

Tel.: 849-1389 o 849-1380
2044 Metcalfe, Montréal, Québec

LIVE-IT-UP ENTERTAINMENT

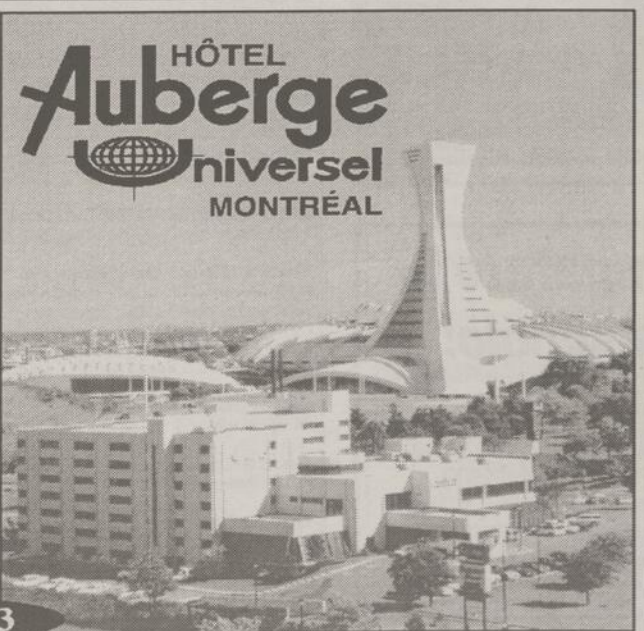
- ORCHESTRA
- BAND
- DISC JOCKEY

G. SALERNO: 329-0398
V. MATTIACE 321-0181

231 Camere e suites

- A due passi da: Stadio Olimpico, Giardino Botanico, Insectarium e Biodome
- Piscina esterna / piscina interna
- Ristorante / Bar
- Servizio in camera
- Metro Viau - 5 minuti
- Casinò di Montréal - 15 minuti
- Parcheggio gratuito
- 14 sale di riunione per conferenze e congressi o banchetti che possono accomodare da 10 a 700 persone.

Tariffe speciali per i membri della CAA
5000, rue Sherbrooke Est, Montréal (Québec) H1V 1A1
• Tel.: (514) 253-3365
• Fax: (514) 253-9958



1-800-567-0223

Vegljone di Capodanno 2001

sarà un capodanno indimenticabile

RIVIERA

In compagnia della famosa orchestra **REFLECTIONS**

Per l'ultimo dell'anno venite a degustare la differenza

Info: Frank Scuccimarrì 355-5555
7600 Henri Bourassa Est
Buone Feste ai nostri clienti ed amici

LE PIÙ ELEGANTI SALE DA RICEVIMENTO A MONTRÉAL SONO ORA IN UN LUSSUOSO ALBERGO

La Plaza Holiday Inn (Riviera Plaza)

SALE DA RICEVIMENTO

- GASTRONOMIA ITALIANA
- DA 50 A 500 PERSONE
- PARCHEGGIO
- ATMOSFERA
- ELEGANZA
- SUITE NUZIALE GRATUITA

420 SHERBROOKE OVEST ANGOLO PARK AVENUE PER INFO: VINCENTO VORENA **499-7777**

Club de Golf METROPOLITAIN B.D.F.R.

Super brunch gastronomico tutte le domeniche dalle ore 11 alle 14

- Buffet di formaggi fini e salumi Tavolo di dessert di ogni genere
- Assortimento di piatti caldi (pollami, pesce, agnello, ecc.)
- Buffet di insalate e antipasti freddi assortiti
- Tavolo di frutta esotica e, inoltre, scelta di piatti proposti inclusa la "costa di manzo", l'agnello del Québec, il filetto di faraona e il salmone dell'Atlantico
- Tavolo di vienniserie fatta in casa e succhi freschi

Adulti 24,95\$ Bambini fino a 12 anni 9,95\$

9555, boul. du Golf, Anjou prenotazioni Tel.: 353-5353
www.golfmetropolitainanjou.com

il Cittadino CANADESE
IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUEBEC E IN CANADA

LE CRYSTAL
CENTRE DE CONGRÈS

...dedicati all'eccellenza!

4 MAGNIFICHE SALE CAPACITÀ da 50 a 500 persone MODERNISSIMO Successo assicurato!

5285 Henri Bourassa, ovest - Ville St-Laurent
(vicino a Canadair, subito ad ovest della boul. Marcel Laurin) **337-8160**

OFFERTE DI LAVORO



**Commission
scolaire
de Montréal**

La plus importante
commission scolaire
du Québec est
à la recherche de

Enseignant(e)s pour des infirmier(ère)s
École des métiers des Faubourgs-de-Montréal
Postes à temps plein ou partiel (jour ou soir)

**SANTÉ, ASSISTANCE ET SOINS INFIRMIERS
(INFIRMIER(ÈRE)S AUXILIAIRES)
ASSISTANCE AUX BÉNÉFICIAIRES EN ÉTABLISSEMENT
DE SANTÉ (PRÉPOSÉS)**

FONCTION :

- Prépare et dispense des cours selon les programmes autorisés
- Supervise des stages en milieu de travail

PROFIL RECHERCHÉ :

- Membre en règle de l'OIIQ
- Minimum de trois (3) années d'expérience pertinente dans les milieux cliniques
- Diplôme en pédagogie serait souhaitable mais non obligatoire

TRAITEMENT : Selon la convention collective en vigueur.

Les candidats intéressés doivent faire parvenir leur curriculum vitae, accompagné de photocopies de leurs diplômes ou relevés de notes, avant le 23 novembre 2001, a/s M^{me} Diane Henderson, directrice adjointe, 2000, rue Parthenais, Montréal (Québec) H2K 3S9 ou par télécopieur au numéro : (514) 596-5717.

Veuillez noter que seules les personnes correspondant au profil recherché obtiendront une réponse.

La CSDM souscrit au principe d'égalité des chances dans l'emploi. Elle applique un programme d'accès à l'égalité pour les femmes et les communautés culturelles.

VENDESI

Desiderate acquistare o vendere una proprietà?



Rosaria Rossini, B. Sc.
Agente immobiliare affiliato



RE/MAX
RE/MAX 2000 INC.
Courtier immobilier agréé
Franchise indépendante et autonome

Servizio impeccabile,
pronto a soddisfare tutte
le vostre esigenze.

- Case
- Appartamenti
- Commerci

Laval: cottage in boulevard Levesque, luogo incantevole, 'bord de l'eau', sulla riva del fiume Rivière des Prairies.

Ahuntsic: duplex, 3 x 4 1/2, prezzo
abordable, 124.000\$. **VENDUTO**

Edificio commerciale: angolo Jean-Talon
Bloomfield, nel cuore di Park Ext.

Rivière des Prairies: spaziosissimo duplex,
semi-commerciale, ottimo investimento.

Contattatemi (450) **682-0101**
(514) **387-9381**

**Il parle
140
langues**



Medic Alert
Toujours là
www.medicalert.ca
Pour information
1 800 668-6381

PAROLE CROCIATE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11								12		13
14								15		
16							17			18
19			20			21		22		23
		24					25		26	
	27							28		29
30				31	32		33	34		35
	36		37							38
39						40			41	
42						43				44
45			46	47	48					
			49						50	

ORIZZONTALI: 1. Guizzano nelle vasche - 11. L'aggiunta a un testamento - 12. Shirley MacLaine ha impersonato la dolce in un film - 14. Fermi propositi - 16. Paga un canone - 17. Il montone dello zodiaco - 19. Metà mese - 20. Un argomento da evitare! - 22. La fine dei Romanov - 23. Sono uguali in città - 24. Grosse navi - 27. L'infima classe indiana - 28. Può valere l'altro! - 30. Frutti di macchia - 31. Sfocia nel Golfo di Guinea - 35. Tenente Medico - 36. Tale da tradire le aspettative - 38. Iniziali di Biagi - 39. Lo si pretende da chi già fa bene - 40. Un tempo della commedia - 42. La mitica nave di Giasone - 43. La... cassa dei polmoni - 45. Ama lui - 46. Provvista d'un cuor d'oro - 49. Si trova a ponente - 50. Il nome della Zanichchi.

VERTICALI: 1. E' fatto ad arcate - 2. Protessero Torquato Tasso - 3. Una maschera toscana - 4. Delimitati da una siepe - 5. Il nome di Pizzetti - 6. Riducono... l'attrito - 7. Parte del coltello - 8. Era la capitale degli Assiri - 9. Rigide ed appuntite - 10. Iniziali di Alfieri - 11. E' proverbialmente leggera - 13. Spedisce la lettera - 15. Glorie nazionali - 18. La sigla dell'Egitto - 21. In uno e in tutto - 24. La X del Totocalcio - 25. Colpi di bastone - 26. Il rutenio - 27. Il fondo del colono - 29. Si allungano al tramonto - 32. Le vocali in cifre - 33. Lo Scola regista - 34. A tergo - 37. Il dittongo di Luigi - 39. Richiedono rimedi - 41. Vi sosta la carovana - 44. Un insignito (abbrev.) - 46. Genova - 47. Sta... per esempio - 48. Iniziali di Tommaseo.

SOLUZIONI DEL NUMERO SCORSO

28 NOVEMBRE

E	R	T	A	F	A	S	T	E	D
C	A	R	R	E	R	A	E	N	N
O	P	A	C	T	A	O	R	A	F
L	T	A	M	S	O	M	V	A	N
O	F	E	M	U	S	O	L	O	S
G	A	C	C	C	A	R	T	I	N
O	D	U	L	C	A	M	A	R	A
F	E	R	T	I	L	I	T	A	M
C	A	R	D	A	N	I	C	O	T
A	V	I	R	E	I	S	I	L	O
S	O	S	T	E	R	A	D	A	M
T	R	I	O	C	A	T	A	N	E
A	E	N	P	O	L	S	O	N	A

Che cosa manca?

Nella 2^a vignetta mancano: una nuvola, un uccello in volo, la coda del capelli dell'uomo, una cima della montagna, un albero alla base di quest'ultima, il braccio della donna, parte del cosciotto nella ciotola e un tizzone. Nella 3^a: la punta della penna dell'uomo, la cucitura del suo gilet, la fenditura a destra nella montagna, il ramo spezzato sotto l'uomo, il cerchio interno del motivo sulla tenda, l'albero in ombra a sinistra, l'estremità del mestolo e il cucchiaino. Nella 4^a: il bicchiere nel -segnale di fumo-, il braccio sinistro dell'uomo, il fogliame a sinistra dell'uomo, la punta della lancia, la nuvola di vapore più alta sulla pentola, la fiammella di sinistra davanti a quest'ultima, un decoro della ciotola con il cosciotto e una foglia della piantina in basso a sinistra.

**ASSOCIATION
QUEBECOISE DE LA
fibrose kystique**
Combatte la fibrose kystique
1-800-363-7711

PaySan Design
Communication Graphique
Dillon Sanchez - Robert Payette

- Infographie
- Logos
- Pages web
- Illustration
- Papeterie
- Brochures
- Cartes d'affaires
- Dépliants

(514) 952-4577
(514) 592-5162
E-Mail: paysandesign@hotmail.com

Indirizzi e telefoni utili

A.C.L.I. Québec
4371 Gatineau, Chomedey, Laval, PQ, H7T 1G5, Tel.: 721-3696

ALITALIA
2055 Peel, suite 960, Montréal, PQ., Tel.: 842-8241 interno 21
Ufficio prenotazioni : (numero verde) 1-800-361-8336
Informazioni su arrivi e partenze: 1-800-625-4825

Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati
2875 Sauvé est, Montreal, PQ, H2B 1C6, Tel. (450) 629-6446

Camera di Commercio di St-Léonard
4875 Métropolitain est, #202, St-Léonard, PQ, H1R 3J2, Tel.: 325-4232

Camera di Commercio Italiana
550 Sherbrooke est, #680, Montreal, PQ, H3A 1B0, Tel.: 844-4249

Casa d'Italia
505 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 271-2524

Centre C.A.P. / Caritas Center
2875, Sauvé est, Montréal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 722-7912

Centro Culturale Italiano
505 Jean-talon est, Montreal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 495-4120

Centro d'accoglienza Dante, Ospedale Santa Cabrini
5655 Saint Zotique est, Montréal, P.Q., Tel.: 252-6000

Centro Donne Italiane di Laval
765 Roland-Forget, Laval, Qué. H7E 4C1, Tel.: 967-4440 / 667-9050

C.I.B.P.A.
6020 Jean-Talon est, #830, St-Léonard, PQ, H1S 3B1, Tel.: 254-4929

Comites Montréal
6020, Jean-Talon Est, #300, Montréal, PQ, H1S 3B1, Tel.: 255-2800

Congresso Nazionale Italo-Canadese
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 279-6357

Consiglio Regionale Age d'Or
671 Ogilvy, Montreal, PQ H3N 1N4, Tel.: 273-6588

Consolato Generale d'Italia
3489 Drummond St., Montreal, PQ, H3G 1X6, Tel.: 849-8351
Orario d'ufficio: lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9:00-12:30;
mercoledì 9:00-12:30 / 14:00-17:00.

Fondazione comunitaria Italo-Canadese-Québec
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 274-6725

Istituto Italiano di Cultura
1200 Dr. Penfield, Montreal, PQ, H3A 1A9, Tel.: 849-3473

Ordine Figli d'Italia
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ., H2R 1T6, Tel.: 271-2281

Ospedale Santa Cabrini
5655 St-Zotique est, Montreal, PQ, H1T 1P7, Tel.: 252-6000

Patronato A.C.L.I.
3821 Bélanger est, Montreal, PQ, H1X 1B4, Tel.: 721-3696

Patronato Cisl-Inas
20 Maisonneuve ovest, Montreal, PQ, H2X 1Z3, Tel.: 844-0010

Patronato Enasco
7272 Maurice Duplessis #400, R.D.P., PQ, H1E 6Z7, Tel.: 494-6902

Patronato Encal
6052 Jean-Talon est, Suite C, St-Léonard, PQ, H1S 1H2, Tel.: 252-5041

Patronato Inca-Cgill
1549 Jarry est, Montreal, PQ, H2E 1A7, Tel.: 721-7373

Patronato Ital-Uil
1555 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2E 1S7, Tel.: 728-4242

P.I.C.A.I. Scuola d'Italiano
6865 Christophe Colomb, Montreal, PQ, H2S 2H3, Tel.: 271-5590

Radio Maria Canada
7651 Papineau, Montréal, Tel.: 728-1100

Servizi Comunitari Italo-Canadesi del Québec
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ., H2R 1T6, Tel.: 274-9461

PARROCCHIE ITALIANE

Chiesa Italiana del Redentore United Church of Canada
6980 Papineau, Montréal, PQ., H2E 2G5, Tel.: 729-2711

Madonna del Carmine
7645 Le Mans, St-Léonard, PQ, H1S 2A1, Tel.: 256-3632

Madonna della Difesa
6800 Henri-Julien, Montreal, PQ, H2S 2V4, Tel.: 277-6522

Madonna di Pompei
2875 Sauvé est, Montreal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 388-9271

Madre del Cristiani
7935 Lefebvre, LaSalle, PQ, H8N 2A9, Tel.: 365-2830

Maria Ausiliatrice
8555 Maurice Duplessis, R.D.P., PQ, H1E 4C3, Tel.: 648 9424

Missione Dell'Annunziata
658 - 3eme Ave., Lachine, PQ, H8S 2T8, Tel.: 634-2174

Notre Dame della Consolata
1700 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2E 1T2, Tel.: 374-0122

Notre Dame Des Ecores
Messa in italiano: 9:00, e messa cantata: 11:15 tutte le domeniche
765 rue Rolland Forget, Duvernay, Laval, PQ, H7E 4C1, Tel.: 667-9050

San Domenico Savio
9190 Ste-Claire, Montreal, PQ, H1L 1Z7, Tel.: 351-5646

San Giovanni Bosco
2150 Springland, Montreal, PQ, H4G 2G4, Tel.: 767-1763

Santa Caterina da Siena
7070 Somerled, Montreal, PQ, H4N 1V9, Tel.: 484-2168

Santa Rita
655 Sauriol est, Montreal, PQ, H2C 1T9, Tel.: 387-3220

St-Raymond
5775 St-Jacques ovest, Montreal, PQ, H4A 2E8, Tel.: 481-2725

ABBONATEVI A:

il Cittadino
CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA

TEL.: 253-2332

Imparate lo spagnolo!

LEZIONI INDIVIDUALI O DI GRUPPO
SECONDO LE VOSTRE ESIGENZE
INSEGNANTE QUALIFICATO

5 ore a \$ 50 (514) 343-9415
(INCLUSO MATERIALE DA LAVORO)

Vediamo se lo sai

È vero che Danimarca e Svezia sono unite da un ponte?

Dal 14 Agosto 1999 Danimarca e Svezia si sono unite: un lungo e imponente ponte collega Copenaghen, la capitale danese, a Malmö, città svedese sulla sponda opposta dell'Oeresund. I lavori per la costruzione di questa infrastruttura, decisa nel 1991 e avviata concretamente nel 1994, sono durati quattro anni, per un costo di quasi 5.000 miliardi di lire. Lungo 16 chilometri, il ponte è composto da una penisola artificiale lunga 430 metri sulla costa danese, da un tunnel di 4 km, di cui 3 e mezzo sottomarini. Il tunnel sbocca su un'isola artificiale lunga poco più di 4 km, da cui, a un'altezza di 57 metri sul mare, parte un ponte a due livelli lungo 1.092 metri: sul livello superiore scorre un'autostrada a quattro corsie, su quello inferiore la linea ferroviaria a doppio binario. Il ponte è già percorribile dal 1 luglio 2000. Il traffico stradale previsto sulla spettacolare opera è di 11.000 automobili, 1.300 camion e 160 autocarri al giorno. Il 14 agosto 1999, per rendere solenne l'avvenimento, i due principi ereditari, Vittoria di Svezia e Federico di Danimarca, si sono incontrati a metà strada per stringersi la mano: il mare non divide più la Danimarca e la Svezia.

IPSE DIXIT

Alla natura si comanda solo ubbidendole. (Francesco Bacone, filosofo inglese, 1561- 1626)

L'infinito è una sfera infinita il cui centro è ovunque e la circonferenza in nessun posto (Blaise Pascal, scienziato e filosofo francese, 1623- 1662)

Il mondo è un bel libro, ma poco serve a chi non lo sa leggere (Carlo Goldoni, commediografo italiano, 1707- 1793)

Non si dice nulla che non sia già stato detto (Terenzio, commediografo latino, 185- 159 a.C.)

Gli uomini di poche parole sono i migliori (William Shakespeare, drammaturgo inglese, 1564- 1616)

Difficile è vivere con gli uomini, perché tacere è così difficile (Friedrich Wilhelm Nietzsche, filosofo tedesco, 1844- 1900)

CHE FAI, RIDI?!

- Perché la volpe porta la pelliccia?
- Perché con il cappotto sarebbe ridicola!

- La mia sorellina cammina già da tre mesi!
- Chissà come sarà lontana ora.

- Dottore, dottore, mi sento proprio un cavallo.
- Ma proprio del tutto?
- Be', se avessi una sella.

- Allora, piccolo furfante, cosa ci fai sul mio albero di ciliegie?
- Il cartello dice forse di non calpestare l'erba?

- La maestra a Pierino:
- Parlami del riassunto!
- Un mese fa mio padre è stato licenziato ma poco dopo è stato riassunto.

Un colpo al cuore

(3ª parte)

Terapia con le statine

Può capitare di appartenere a una famiglia nella quale le cardiopatie associate ai disturbi del metabolismo dei lipidi, si sono più volte e in diversi aspetti manifestate (si tratta di malattie ereditate denominate *dislipidemie famigliari*). In questi casi, i livelli del colesterolo circolante possono essere elevati fin dall'infanzia e le minacce alle arterie e al cuore cominciano già in giovane età. È bene pensarci in tempo, perché spesso le malattie di questo genere sono subdole e si manifestano con un evento grave e visibile (angina, infarto, rottura improvvisa di un aneurisma) quando è evidentemente tardi per pensare alla prevenzione primaria. In questi casi, soprattutto in tempi recenti, si è dimostrato efficace il ricorso al farmaco. Va, in ogni caso, tenuto fermo il principio che la terapia farmacologica di queste condizioni è da riservare a quei casi accertati con sicurezza e che, inoltre, la terapia farmacologica si deve accompagnare sempre alla dietoterapia. A proposito di farmaci, la maggior parte dei risultati recenti più soddisfacenti, nel tentativo di ridurre la colesterolemia (livello del colesterolo misurabile nel sangue) si deve a una classe di farmaci denominati *statine* (*pravastatina, atorvastatina, cerivastatina, fluvastatina*).



Uova: nonostante i pareri controversi è consigliabile non consumarne più di 2-3 alla settimana, tenendo conto di quelle presenti nei condimenti e nelle salse. **L'albume** non ha controindicazioni. **Pesce:** consigliato. Può essere mangiato anche ogni giorno al posto della carne. Esclusi i fritti. Vanno bene tutti i tipi di pesce nonchè gamberi, gamberoni, aragosta, molluschi, capesante e vongole. Sconsigliati: anguille, aringhe, capitone, acciughe, caviale. Consumare con moderazione il tonno e le sardine sott'olio. **Frutta:**

la frutta fresca liberamente. Limitare quella secca comprese le prugne. Sconsigliati: arachidi, pistacchi e cocco.

Dolci: zucchero, miele, gelatine di frutta, marrons glacés non hanno controindicazioni salvo quelle conseguenti al loro elevato contenuto di calorie. Evitare: cioccolato, biscotti, dolci di pasticceria, gelati del commercio. **Grassi:** tutti da limitare al massimo, facendo particolarmente attenzione ai condimenti. Vietati: burro, margarine (anche se vegetali), lardo, pancetta, strutto. L'olio extravergine di oliva è da preferire ad ogni altro. **Varie:** aromi e spezie possono essere usati; sconsigliabili le salse e i ragù del commercio. **Bevande:** consentiti: il vino(3/4 di litro al giorno), la birra e i succhi di frutta (preferibili quelli privi di zucchero). Evitare: i superalcolici. Tre caffè al giorno sono consentiti se non provocano nervosismo, insonnia o tachicardia.

Qualche suggerimento sull'alimentazione

Pane, pasta, cereali e legumi: non influenzano il colesterolo del sangue e non hanno controindicazioni. Per la pasta esclusivamente condimenti magri, che non contengano burro nè grassi di origine animale. Preferire il pane e i crackers integrali. Escludere: pasta all'uovo, pane all'olio, ravioli, cannelloni, brioches, croissants, patate fritte, chips. **Carni:** due volte alla settimana, cotte senza grassi, preferibilmente lessate o ai ferri. Consigliati: pollo, piccione, faraona (scartando sempre la pelle), manzo(eliminando il grasso visibile), coniglio, lepre, maiale (se magro). Sconsigliati: castrato, agnello, maiale grasso, oca, anatra, frattaglie, in particolare cervello, rognoni, animelle e le carni conservate, cotechino, zampone, salsicce, salame, mortadella, coppa. **Verdure:** Possono essere usate crude e cotte, a volontà, sempre condite con olio crudo. **Latte e derivati:** consumare solo latte parzialmente scremato, yogurt magro, mozzarella, scamorza, ricotta di vacca, fiordilatte. Sconsigliati: burro, panna, latte intero, yogurt intero, mascarpone, taleggio, emmenthal, groviera, gorgonzola, provolone, caciotta.

Fait n°24 sur la SP
La sclérose en plaques s'attaque généralement aux personnes dans la fleur de l'âge, soit entre 20 et 40 ans.
Société canadienne de la Sclérose en Plaques
1-800-268-7582

DENTISTA
Dr. A. Del Grande
Su appuntamento
1819 Jean Talon E.
(Camera 250)
TEL.: 725-4764

Dott. TONY IANNELLA
CHIRURGO DENTISTA
Adulti • Bambini • Sere • Sabato • Urgenze
3730 Jarry Est Mtl.
AD OVEST DI PIE IX
Tel.: 725-9226

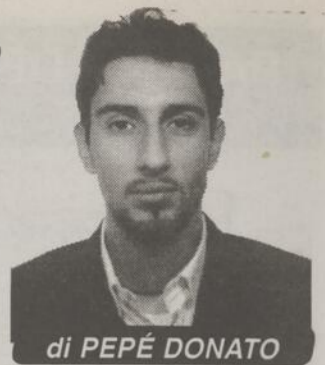
Dr. Bruno De Minico • Dr. Claudio De Minico
CHIRURGI DENTISTI
Impianti dentari
Dentisti generali e cosmetici
4570 Jean-Talon Est, #201, St-Léonard
376-4482

CLINIQUE
Enrico Cavalancia
Denturologiste
Satisfaction & Travail Garanti
Dr. Eric Zini
• Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie
• Protesi sopra impianto
• Protesi in 24 ore
• Riparazioni in mezzora
• Urgenza 7 giorni alla settimana.
Servizio a domicilio per anziani. Consultazione gratuita. Dentista sul posto.
722-3151
2395 Boul. Rosemont

Il Cittadino sportivo

SERIE A

Vincono tutte le grandi



di PEPÉ DONATO

Il Milan batte il Chievo e regala all'Inter il primato. Juve, Roma e Lazio a gonfie vele. Precipitano in piena zona retrocessione Fiorentina e Parma.

L'Inter da sola al comando non si vedeva dai tempi in cui sulla panchina nerazzurra sedeva Gigi Simoni. La vittoria di Bergamo è stata conquistata dopo una gara sofferta. È la squadra di Cuper a portarsi in vantaggio all'8' per merito di Di Biagio, che da due passi trafigge l'incolpevole Taibi.

La reazione dell'Atalanta è rabbiosa e al 14' Sala manda in rete un pallone che Toldo respinge al di là della linea, ma l'arbitro Braschi fa cenno di continuare. Poi, dal 16' al

22', Doni mette a segno una doppietta ribaltando il risultato. La gara è ricca di emozioni e al 60' Braschi concede un calcio di rigore all'Inter per una presunta trattenuta di Sala a Cordoba. Sul dischetto si porta Vieri, che fa 2-2. L'Atalanta subisce il colpo e al 72' Cuper inserisce Recoba al posto di un evanescente Conceição ed è proprio quest'ultimo che, tre minuti più tardi, fornisce l'assist a Vieri, che di testa porta l'Inter sul 3-2. Prima del triplice fischio finale ancora l'uruguayano regala a Kal-

lon la palla del definitivo 4-2. Vittoria e primato per la squadra di Moratti contro un'Atalanta infuriata con l'arbitro Braschi. Da Bergamo a Milano la musica non cambia. Qui il "direttore d'orchestra" è il signor Cesari, cui è stato affidato il match clou della giornata fra Milan e Chievo. La gara si mette subito bene per il Milan che dopo 14' passa in vantaggio con Inzaghi che sfrutta al meglio un cross al bacio di Serginho. Ma il Chievo è squadra da non sottovalutare ed infatti, nel giro di due minuti, ribalta il risultato. Al 27' Marazzina pareggia prendendo d'infila la difesa rossonera e al 29' Corradi porta addirittura in vantaggio i suoi con un bel colpo di testa.

Il micidiale uno-due stordisce gli uomini di Ancelotti, che solo nella ripresa hanno una reazione d'orgoglio. Al 58' Cesari concede un calcio di rigore al Milan per una presunta spinta in area. S'incarica della battuta Shevchenko, che pareggia le sorti dell'incontro. A questo punto il Milan preme alla ricerca del gol, ma poco prima del 65' Inzaghi si scontra con Lupatelli ed esce in barella.

Per lui distorsione al ginocchio sinistro e tre mesi di stop. E quando San Siro è ancora ammutolito per le sorti di Pippo, Shevchenko di testa porta a tre le reti rossonere. Da qui alla fine c'è solo da segnalare un gol annullato al Chievo, che vede sfuggirsi i tre punti contro un Milan cinico. Secondi, a pari punti col Chievo, ecco rispuntare i Campioni d'Italia della Roma. I giallorossi, impegnati all'Olimpico contro l'ultima della classe, soffrono più del dovuto. Gli assalti alla porta dei lagunari sono continui, ma l'estremo difensore Rossi dimostra di essere in gran forma e quando all'84' viene espulso Aldair il pubblico di fede giallorossa si rassegna

allo 0-0. Ma la Roma, di questi tempi, non si arrende facilmente e al 91' Fuser, aiutato da una deviazione di Viali, sigla la rete che vale il secondo posto in classifica. Non è seconda in classifica, ma la Lazio di Zaccheroni conquista a Lecce la quarta vittoria consecutiva. La gara non è facile per i capitolini, che, dopo un primo tempo a ritmi blandi, si portano in vantaggio al 58' grazie ad un rigore trasformato da Crespo. Dopo tre minuti arriva il raddoppio di Simone Inzaghi e a nulla serve ai salentini il gol della



tutto da gustare. Nelle zone basse della classifica brutti passi falsi di Parma e Fiorentina. Gli emiliani, in vantaggio per 2-0, si fanno raggiungere e superare dall'Udinese di Hodgson, mentre i viola soccombono

in casa contro il Piacenza per tre reti ad una.

La vittoria del Verona sul Brescia e il successo di misura del Bologna sul Torino portano le compagini di Malesani e Guidolin nelle posizioni alte della classifica.

Risultati Serie A CLASSIFICA

13ª Giornata (02/12/2001)		INTER	25
Atalanta - Inter	2-4	CHIEVO	23
Bologna - Torino	1-0	ROMA	23
Fiorentina - Piacenza	1-3	MILAN	22
Juventus - Perugia	2-0	JUVENTUS	20
Lecce - Lazio	1-2	LAZIO	20
Milan - Chievo	3-2	BOLOGNA	20
Roma - Venezia	1-0	VERONA	19
Udinese - Parma	3-2	BRESCIA	17
Verona - Brescia	2-0	UDINESE	15
14ª Giornata (09/12/2001)		ATALANTA	14
Brescia - Inter		TORINO	13
Chievo - Lecce		LECCE	13
Lazio - Fiorentina		PIACENZA	12
Milan - Juventus		PARMA	11
Parma - Roma		PERUGIA	10
Perugia - Venezia		FIORENTINA	10
Piacenza - Bologna		VENEZIA	4
Torino - Atalanta			
Udinese - Verona			

Risultati Serie B CLASSIFICA

15ª Giornata (02/12/2001)		EMPOLI	30
Ancona - Pistoiese	2-1	COMO	29
Como - Cagliari	1-0	MODENA	28
Cosenza - Bari	2-1	REGGINA	26
Genoa - Crotone	1-1	COSENZA	23
Messina - Sampdoria	1-1	GENOA	22
Modena - Cittadella	4-2	PALERMO	21
Napoli - Palermo	3-2	SALERNITANA	21
Siena - Reggina	2-2	VICENZA	21
Ternana - Salernitana	0-2	NAPOLI	19
Vicenza - Empoli	1-2	MESSINA	18
16ª Giornata (09/12/2001)		ANCONA	18
Bari - Ancona		BARI	18
Cagliari - Pistoiese		SAMPDORIA	17
Cittadella - Messina		PISTOIESE	13
Crotone - Siena		CAGLIARI	12
Empoli - Como		CROTONE	11
Modena - Genoa		TERNANA	11
Napoli - Cosenza		CITTADELLA	11
Palermo - Vicenza		SIENA	9
Reggina - Salernitana			
Sampdoria - Ternana			



bandiera di Cirillo. Appaiata alla Lazio troviamo la Juventus, che al Delle Alpi piega facilmente il Perugia. Gli umbri, in dieci uomini dal 24' per l'espulsione di Blasi, tengono testa solo per un tempo alla Juve, che al 51' i porta in vantaggio con un colpo di testa di Nedved, al suo primo gol in bianconero. Il raddoppio del solito Trezeguet al 66' chiude definitivamente l'incontro. E domenica a San Siro ci sarà un Milan-Juventus

Risultati Serie C 1

C1 A 14ª Giornata (02/12/2001)		C1 B 13ª Giornata (02/12/2001)	
Albinoleffe - Varese	0-1	Ascoli - Nocera	3-1
Carrarese - Alzano	1-1	Avellino - Fermana	2-3
Lecco - Arezzo	1-2	Castelsangro - Sora	2-0
Livorno - Monza	1-1	Chieti - Catania	0-0
Lucchese - Treviso	1-1	Lanciano - Benevento	1-0
Padova - Pisa	1-0	L'Aquila - Viterbese	3-2
Reggiana - Lumezzane	2-1	Sassari T. - Lodigiani	2-0
Spal - Cesena	2-0	Taranto - Pescara	0-1
Triestina - Spezia	1-3	Vis Pesaro - Giulianova	1-1

CLASSIFICA

TREVISO	29	ASCOLI	31
LIVORNO	28	GIULIANOVA	25
SPEZIA	27	PESCARA	24
TRIESTINA	23	CATANIA	23
CESENA	22	AVELLINO	23
VARESE	22	TARANTO	22
LUCCHESE	22	LANCIANO	20
CARRARESE	19	FERMANA	19
LUMEZZANE	18	CHIETI	18
LECCO	16	VIS PESARO	17
SPAL	16	SORA	17
ALBINOLEFFE	15	VITERBESE	16
MONZA	15	L'AQUILA	15
REGGIANA	15	SASSARI T.	14
ALZANO	13	CASTELANGRO	14
PISA	13	NOCERINA	14
PADOVA	12	BENEVENTO	11
AREZZO	11	LODIGIANI	11



30
Anniversario

L'Agenzia MOLINO disbriga gratuitamente pratiche per viaggi in tutto il mondo.

Un grazie sincero va all'affezionata clientela che ha sempre avuto fiducia nella MOLINO Travel: la salute con sincerità e dico loro grazie, grazie e ancora grazie.

DONATO MOLINO



1970 L.O. David (angolo Bordeaux)

DONATO MOLINO: 30 anni al servizio della comunità italiana ☎ 374-2533 □ 374-2536

Empoli, primato con brivido

Alle spalle dei toscani (che hanno vinto a Vicenza), tengono bene Como e Modena. Rallenta il Genoa, quaterna per Mondonico. La Samp evita in extremis la sconfitta a Messina. Il Napoli batte il Palermo 3-2.

L'Empoli conserva la vetta della classifica di serie B con una vittoria importantissima a Vicenza maturata in un finale da brivido: i berici infatti a tre minuti dalla fine conducevano per 1-0, dopo aver sbagliato un rigore con Schwach ed aver poi sbloccato il punteggio con Margiotta, ma nel finale i toscani ribaltavano il pun-

teggio, prima pareggiando con Di Natale e poi realizzando il gol decisivo con Bresciano.

Alle spalle dell'Empoli tengono comunque Como e Modena. I lariani hanno superato in casa il Cagliari con una rete di Colacone conservando il secondo posto con 29 punti, gli emiliani hanno invece avuto ragione del Cittadella

per 4-2 (reti di Ponzo, Pasino, Rabito e Fabbrini per i padroni di casa, di Ghirardello e Mazzoleni per i veneti) restando così al terzo posto con 28 punti, mentre la Reggina, quarta con 26 punti, ha pareggiato per 2-2 a Siena andando due volte in vantaggio con Bogdani ed un rigore di Savoldi e venendo due volte raggiunta da Fran-



Di Natale
attaccante dell'Empoli

cesco Rossi e Zampagna su rigore.

Torna al successo l'Ancona, che salva la panchina di Brini, imponendosi per 2-1 sulla Pistoiese: reti di Vieri e Parente su rigore per i marchigiani, di Consonni per i toscani. Due pareggi per le genovesi: il Genoa è stato fermato sul 1-1 in casa dal Crotona, gol di Gherardi per i calabresi, di Brevi per i liguri, mentre la Sampdoria ha evitato la sconfitta grazie ad una rete

di Flachi all'ultimo minuto sul campo del Messina andato in vantaggio con un gol di Sullo. Quarto successo consecutivo per il Cosenza di Mondonico che in casa ha superato per 2-1 il Bari: pugliesi in vantaggio con Collauto, i calabresi ribaltano il punteggio però con Zaniolo e Tatti. Nell'anticipo di venerdì la Salernitana ha vinto per 2-0 a Terni, mentre nel posticipo il Napoli rimonta due volte il vantaggio palermitano.

Champions League: poker al Bayer Leverkusen

La Juve scaccia la crisi

TORINO - La prima sconfitta è la nebbia, battuta nettamente da un sole quasi splendente. Il secondo sconfitto è il Bayer Leverkusen battuto altrettanto nettamente dalla Juventus. Con qualsiasi clima, con la luce e con il buio, la squadra bianconera si conferma bella in Champions League. Tanto bella, quanto è brutta in campionato. Il 4 a 0 firmato da Trezeguet (doppietta), Del Piero e Tudor rende bene l'idea: la speranza di Lippi è che non sia un caso, ma che sia il frutto di una svolta, favorita anche dal cambio di modulo (4-4-2) e dal sacrificio di uomini chiave, in testa Davids. Tre punti che valgono oro in attesa di andare a far visita all'Arsenal, messo ko dal Deportivo La Coruna. Lippi è tornato alla Juve di inizio stagione, dunque, con Tudor a centrocampo e Trezeguet-Del Piero coppia d'attacco. Niente esperimenti, meglio affidarsi ad un modulo sicuro.

Ecco allora che i bianconeri hanno ritrovato la luce in un pomeriggio che avrà fatto contenta anche la famiglia Agnelli. La partita



Del Piero, notte di magia

è stata vivace e ricca di spunti di cronaca. Ha messo in vetrina le solite magie di Del Piero (che con il suo gol adesso è salito a 23, cioè a un solo passo dal grande Altafini in vetta alla classifica dei marcatori italiani di tutti i tempi fra Coppa dei Campioni e Champion's League) e la solita vena realizzativa di

un Trezeguet che mantiene una media-gol mostruosa (uno a partita, adesso fra campionato e coppa è giunto a 14).

Ma soprattutto fa vedere finalmente un Nedved più vicino ai suoi standard laziali, più spregiudicato e sicuro cioè (che sia davvero la presenza di Davids a nuocergli?). Lippi, inoltre, torna a vincere la sua scommessa-Tudor, con il croato che lo ripaga ancora in quella posizione di

centromediano che il tecnico gli ha disegnato ad inizio di stagione: accelerazioni, assist, aperture sagge e perfino un gol. Meglio di così...

Infine, particolare da non trascurare, la Juve sembra aver ritrovato peso sulle

fasce laterali, grazie all'umile Birindelli e a un Pessotto che sta ormai uscendo da un periodo di involuzione. Tutte buone notizie dunque, alle quali proprio a fine partita si è aggiunta quella della cancellazione della squalifica (due giornate) a Trezeguet

in campionato. Il francese in un primo momento era stato condannato grazie alla prova televisiva, per la testata a Simone Inzaghi, ma l'immediato ricorso della Juventus è stato alla fine accolto dalla Disciplinary. Gesto di stizza dunque e non atto violento.

Risultati Serie C 2

C2 A		C2 B		C2 C	
14 ^a Giornata	(02/12/2001)	14 ^a Giornata	(02/12/2001)	14 ^a Giornata	(02/12/2001)
Alessandria - Viareggio	4-2	Fiorenz. - Brescello	1-2	Acireale - Martina	1-0
Biellese - Novara	2-2	Gubbio - Teramo	0-0	Campobasso - Gela	2-0
Legnano - Pro Patria	1-2	Imolese - Mestre	0-0	Foggia - Catanzaro	3-2
Pavia - Castelnuovo	1-1	Montichiari - Faenza	0-1	Frosinone - Cavese	2-0
Poggibonsi - Rondin. I.	0-0	Poggese - S. Marino	0-0	F. Andria - Fasano	2-1
Prato - Montevarchi	1-0	Rimini - Thiene	0-0	Giugliano - Palmese	2-0
Pro Sesto - Valenzana	2-0	Sassuolo - Mantova	0-0	Igea Virtus B. - Tricase	2-1
P. Vercelli - Cremonese	2-2	Sudtirolo - Gualdo	2-1	Paterno' - S. Anastasia	1-1
Sangiovese - Meda	1-0	Trento - Samben.	0-1	Puteolana - Nardo'	1-1

CLASSIFICA

PRO PATRIA	30	TERAMO	29	CATANZARO	27
ALESSANDRIA	29	GUBBIO	27	GIUGLIANO	25
SANGIOVESE	27	IMOLESE	27	FROSINONE	24
PRATO	23	RIMINI	27	MARTINA	24
PRO VERCELLI	21	BRESCELLO	25	PATERNO'	23
PRO SESTO	20	SAMBENEDETTESE	23	IGEA VIRTUS B.	22
CREMONESE	20	SUDTIROL	20	FOGGIA	22
PAVIA	19	SAN MARINO	20	GELA	20
LEGNANO	19	GUALDO	19	CAVESE	18
CASTELNUOVO	16	MANTOVA	16	FASANO	18
VALENZANA	15	THIENE	16	ACIREALE	17
MEDA	15	TRENTO	16	TRICASE	16
MONTEVARCHI	14	MESTRE	15	NARDO'	16
NOVARA	14	MONTICHIARI	13	F. ANDRIA	16
VIAREGGIO	14	POGGESE	12	PUTEOLANA	14
BIELLESE	13	FAENZA	12	S. ANASTASIA	13
POGGIBONSI	11	FIORENZUOLA	11	CAMPOBASSO	13
RONDINELLA I.	7	SASSUOLO	7	PALMESE	12

Albert Carola
Proprietario

Montaggio di animali, di uccelli e di pesci di tutte le specie
Lavoro professionale
Soddisfazione garantita

6325, rue Dijon, Montréal-Nord
(Québec) H1G 2L9
Tél.: 327-4742

AGENZIA DI VIAGGI **ITAVIA** INC. IATA

5810 JEAN-TALON est • TEL.: 256-5535

Fatto il sorteggio dei Mondiali

Italia: esordio contro l'Ecuador

BUSAN - Il 3 giugno 2002, nello Stadio giapponese di Sapporo, alle ore 12,30 in Italia, gli azzurri esordiranno ai campionati del Mondo di calcio incontrando l'Ecuador. Una prima partita del tutto abbordabile per gli uomini di Trapattoni che tutto sommato hanno goduto di un sorteggio favorevole nelle urne di Busan dove Michel Platini e Pelé hanno estratto i bussolotti con i nomi delle squadre durante la cerimonia che di fatto ha inaugurato i prossimi mondiali.

Insieme agli azzurri e agli ecuadorini, infatti, si contenderanno i due posti per andare avanti nella manifestazione Messico e Croazia. La mina vagante, per le teste di serie, era l'Inghilterra, non entrata nella prima fascia, e quindi potenziale avversaria di tutte le prime della classe. L'Italia è riuscita ad evitare



la squadra di Eriksson pescando fra gli avversari di seconda fascia, ovvero forti ma non teste di serie, appunto la Croazia.

La palma del girone più difficile va al gruppo F che vede Argentina, Inghilterra, Svezia e la più forte delle africane, la Nigeria giocarsi

la partecipazione ai turni successivi. Per il resto gli accoppiamenti delle squadre hanno dato vita a gironi dove tutto sembra già scritto. I campioni del mondo della Francia se la vedranno con Senegal, Uruguay e Danimarca nel girone A. Facile anche il compito della Spagna nel Girone B: Raul e compagni se la vedranno con Slovenia, Paraguay, Sud Africa. E dopo le sofferte qualificazioni anche il Brasile si trova di fronte, nel girone C, avversari di certo alla sua portata come Turchia, Cina e Costa Rica.

E mentre i padroni di casa della Corea del Sud dovranno superare Polonia, Usa e Portogallo per andare avanti, un'altra grande che ha sofferto durante le qualificazioni, come la Germania, dovrà vedersela con Arabia Saudita, Irlanda e Camerun. L'ultimo girone, quello del Giappone vede invece, oltre ai padroni di casa, anche Belgio, Russia e Tunisia. Per quanto riguarda gli azzurri le altre partite saranno: Italia-Croazia l'8 giugno a Ibaraki alle 10 ora italiana e Messico-Italia il 13 giugno alle 12,30 in Italia.

Baseball...fuori campo

La pallina del record finisce in tribunale

Sarà un processo a stabilire di chi sia l'ambitissimo cimelio (vale da 1 a 3 milioni di dollari) raccolto a San Francisco quando Bonds ha realizzato lo storico homerun.

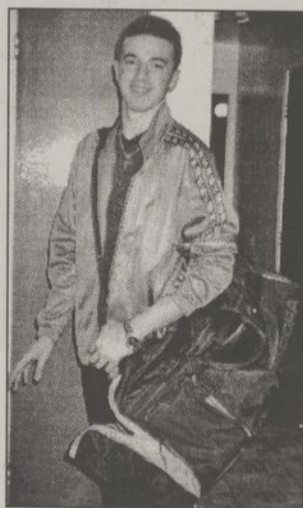


Patrick Hayashi

NEW YORK - Pacific Bell Park di San Francisco, è il 7 ottobre 2001, Barry Bonds è in battuta. Colpisce. La pallina schizza via come un proiettile. La folla è in delirio, è un momento storico: il fuoricampo numero 73 dello slugger dei San Francisco Giants. Un gruppo di tifosi non crede ai propri occhi. Quella pallina sta veleggiando proprio verso di loro. Tendono le mani infilate nei guantoni. Sembrano tanti "outfielders" pronti a negare il punto all'avversario. La pallina arriva e sparisce in una di quelle enormi mani di cuoio. Ma di chi è? Dopo alcuni minuti dal groviglio di corpi esce con l'ambito trofeo Patrick Hayashi, ingegnere di Silicon Valley. Gli agenti della security dello stadio lo circondano e lo portano via. Quella che tiene in mano è infatti una sfera di pelle caucciù e corda che vale più di una pepita d'oro: da 1 a 3 milioni di dollari. Nessuno in quel momento ha pensato che quel giorno per Patrick sarebbe cominciata una vera e propria odissea giudiziaria. Alcune settimane dopo Hayashi decide infatti di mettere all'asta il suo prezioso cimelio, ed è a questo punto che dal nulla

salta fuori Alex Popov, 37 anni, proprietario di un ristorante "salutista" di San Francisco. "Quella pallina è mia - strilla - e mi è stata sottratta con la forza".

Immediatamente tira in ballo la legge e affida al suo avvocato il compito di raccontare la sua "verità". Stando alla versione di Popov, il guantone che aveva afferrato quella pallina era il suo e lì dentro era rimasta per un periodo "tra i 45 secondi e il minuto e mezzo", prima che un'orda di una ventina persone lo assalisse, gettandolo a terra e facendogli perdere la presa. E' stato a quel punto, sempre secondo Popov, che Hayashi avrebbe raccolto la pallina da terra. La questione è finita davanti al giudice David Garcia il quale ha stabilito che dovrà essere una giuria popolare al termine di un regolare processo a determinare chi sia il reale proprietario della palla del record di homerun di Barry Bonds. E' la prima volta nella storia dello sport americano che il un processo viene tentato per dirimere una controversia di questo genere.



Rosario durante uno dei suoi allenamenti

Rosario Sammarco: passione per il calcio e Italia nel cuore

Rosario è un ragazzo di 17 anni, nativo di Cosenza, Calabria, residente a Montreal, dove frequenta la scuola secondaria; gioca moltissimo a calcio e sogna

avere tutte le carte in regola: ha un fisico e la tecnica di un campione, è fiducioso in se stesso ed ha l'appoggio della sua famiglia in tutto quello che fa.

fatto l'esperienza di provare a giocare in una squadra italiana. Spera un giorno di giocare per il Milan, la sua squadra del cuore o il Parma. Attualmente gioca



La squadra di Rosario (Bourassa)

di far parte, un giorno, di una grande squadra di calcio di serie A in Italia.

I sogni delle volte si avverano e Rosario sembra di

E non è poco. Egli, accompagnato da suo padre e dal suo agente, che prende cura dei suoi eventuali contratti-ingaggi, ha già

nella squadra di Bourassa; d'estate si allena 4 volte la settimana, mentre d'inverno, anche per lo studio, 2-3 volte. Ma Rosario per

mentenersi in forma, durante l'inverno frequenta anche una palestra. Intende andare in Italia, l'estate prossima, per tentare di essere notato da qualche squadra importante.

Auguri!

TRIVI AUTO PLUS INC.

Domenico Trivisonno (proprietario)

Specializzati in lavori di carrozzeria-verniciatura

Nel caso, disponibile "auto di cortesia"



Tel.: (514) 323-8085

6685 P.E. Lamarche (angolo Le Creusot) St-Léonard, Qué., H1P 1J9



PNEUS & MÉCANIQUE

St-Laurent

Meccanica Generale
Convergenza/Aria condizionata
Parabrezza/Pneumatici (ingrosso & dettaglio)

Frank Funaro
Alain Beauchamp

6270, boul. St-Laurent (Québec) H2S 3C2
Tel.: (514) 948-4800 Fax: (514) 948-4592

COPPA DAVIS

La Francia si vendica

MELBOURNE - Non poteva esistere vendetta migliore di quella che la Francia di Guy Forget ha saputo consumare nella lontana Australia per riprendersi quella coppa Davis che i canguri erano riusciti a sottrarre ai transalpini due anni fa sulla terra rossa di Nizza. Ora la Francia ha pareggiato i conti vincendo sull'erba di Melbourne contro pronostico e contro tutti. Sul piano del gioco la Francia ha dimostrato di meritare questa nona vittoria (la terza fuori casa dopo la prima vinta nel 1927 sull'erba di Philadelphia contro gli Usa e l'ultima nel 1996 a Malmoe contro la Svezia). Come nel 1996 quando Arnaud Boetsch superò per 10-8 nel quinto e decisivo match Nicklas Kulti, anche questa volta la Francia ha vinto dominando l'ultimo match con Nicolas Escude che ha maltrattato la riserva australiana Wayne Arthurs. Ma come spesso



accade, i match di Davis vengono decisi anche dalle scelte del capitano che in questo caso hanno influito di più della buona vena di Escude e della cattiva giornata di Hewitt all'esordio. Imperdonabile forse la decisione di John Fitzgerald di schierare in doppio un Rafter a mezzo servizio che non aveva di certo il fisico per reggere tre match di Davis in tre giorni.

La squadra francese ha saputo conquistare la Coppa

vincendo tutti i match del 2001 fuori casa come non accadeva dal 1972.

L'Australia invece non perdeva una finale in casa dal 1968 quando ad Adelaide Bill Bowrey, Ray Ruffels e John Alexander persero contro gli americani Arthur Ashe, Clark Graebner, Stan Smith e Bob Lutz per 4-1. Si dice spesso che la Davis non rispecchia il vero valore del movimento

tennistico di una nazione, ma quest'anno in finale sono giunte due delle più forti in assoluto. L'Australia è l'unica ad aver due tennisti tra i primi 7 del mondo (Hewitt è numero 1, Rafter 7) mentre la Francia è con gli Stati Uniti e la Spagna l'unica ad aver quattro rappresentanti tra i primi 27 del mondo (Grosjean è il 6, Clement 18, Santoro 22 e Escude 27).

Arbitro? Te lo do io lo sponsor

BUSAN (Corea del sud) - Dopo aver conquistato i cartelloni pubblicitari, lo sfondo delle interviste televisive, le maglie dei calciatori, i capelli degli allenatori, la pubblicità varca l'ultima frontiera: le maglie degli arbitri. Dalla stagione

2002-2003 nei campionati nazionali e nelle manifestazioni internazionali, Mondiale escluso, vedremo sulle maniche dei direttori di gioco, un marchio pubblicitario. L'annuncio della caduta dell'ultimo tabù arriva direttamente dall'esecutivo della Fifa che. Adesso toccherà alle confederazioni continentali e alle federazioni nazionali recepire le nuove indicazioni.

Tenendo a mente un preciso limite: l'esclusione di prodotti alcolici e di tabacco. Tutto il resto, qualsiasi altro prodotto commerciale, potrà trovare spazio sulle divise dei direttori di gara. La mossa è spiegata dai dirigenti Uefa, presidente Sepp Blatter in testa, come un primo passo verso il professionismo arbitrale. I soldi ricavati dalla sponsorizzazione però non andranno direttamente nelle tasche dei direttori di gioco, ma finiranno nelle casse delle varie associazioni nazionali delle "giacchette nere" e dovranno servire a "sviluppare l'arbitraggio" e a sostenere le spese dei direttori di gara.

Pugilato

DI JOE CAPPADOCIA

Supermedi Medi Wbc

Lucas resta sul trono

MONTREAL - Lucas è ancora il re grazie a un magistrale ko tecnico segnalato a 2' e 15" dell'ottava ripresa. Per il match con Thobela, il campione del mondo aveva tirato fuori il suo spirito guerriero. Era certo di essere il più forte. Il campione ha praticamente dominato il combattimento per rapidità e classe. Dingaon Thobela, ex campione del mondo di tre differenti categorie, sul ring del Centre Molson non ha portato con sé la stessa boxe e l'agilità che aveva mostrato nel dicembre dello scorso anno, pur sconfitto da Davey Hilton Junior. Stavolta Thobela si è lasciato malmenare dal campione in carica: Lucas si può considerare un picchiatore e non un "giustiziere" del ring, la sua arma leggera ha praticamente mitragliato da ogni posizione. Nonostante ciò, Thobela non si è spezzato, ma l'arbitro della Wbc, il texano Laurens Cole, ha fermato l'incontro prematuramente; la decisione presa dall'ufficiale di gara non ha soddisfatto il pugile ed il suo staff. Anche i 14 mila spettatori avrebbero preferito che il loro beniamino chiudesse il combattimento... in "do maggiore".



Il campione della WBC Eric Lucas

Eric Lucas aveva in testa di fare meglio di Hilton Junior: un sogno che si è realizzato. La boxe di Lucas è diversa da quella di Davey; è vero, ma siamo certi che i tifosi chebecchesi non avranno la puzza sotto il naso e si godranno questo titolo appena riconquistato. Nel corso degli incontri che hanno fatto da contorno alla serata mondiale, altri pugili si sono distinti: Dale Brown massimi leggeri ha battuto per ko Rick Roufus, divisione massimi; Jean-Francois Bergeron ha vinto per ko contro Curtis Paige, divisione pesi Super Welter; Joachim Alcine mette ko il rivale Jose Aponte, divisione massimi; Patrick L'Heureux vince all'unanimità contro Shane Sutcliffe, divisione mediomassimi; Adrian Diaconu ha la meglio su Francis Doiron (divisione Welter) a 1'40" del primo round; Patrick Guerin ha superato David Iacoavantuono (divisione Super leggeri) per decisione dei giudici; Leonard Rojas vince infine l'incontro per decisione contro il montrealese Sacha Wilner.



MÉCANIQUE 2000

Freni - Iniezione elettronica - Aria condizionata
Meccanica generale - Rimorchio

Tel.: (514) 388-7827

2995 Émile Journault, Montréal, Qc.

PROMO-NATIONAL INC.

La tipografia creativa !

- Biglietti da visita
- Formulare a più copie
- Lettere intestate
- Buste
- Calendari
- Fatture
- Inviti
- Berretti, magliette, ecc.
- Articoli promozionali



241 rue Dante, Montreal (Quebec) H2S 1K2
Telefono: (514) 271-3030 - Fax: (514) 271-5811

Le Marco

**Il Ristorante e le sale
da ricevimento del
vostro quartiere**

Se volete organizzare una festa, intima, ma di grande atmosfera, Le Marco è il ristorante giusto per voi! E se siete uomini d'affari, anche in questo caso, la scelta è obbligata. Le Marco, è specializzato nell'organizzazione di banchetti, da 30 fino a 200 persone e le sue sale, moderne ed eleganti sono state completamente rinnovate.

Il successo del ristorante Le Marco è oramai divenuto storia, visto che sono passati più di trent'anni, da quando la famiglia Palombi e Parisi si stabilirono all' 8760, Pascal Gagnon, per perpetuare, in cucina, la grande tradizione gastronomica italiana. Dal 1973 a fare gli onori di casa presso Le Marco è Giovanni, ottimo chef e amministratore.

La clientela di Le Marco è per lo più composta da uomini e donne d'affari, ma anche da amici e coppie che desiderano festeggiare in modo speciale un giorno da ricordare. E a Le Marco lo sanno bene, perché c'è sempre tanto da lavorare!

«L'attenzione al cliente è una delle nostre caratteristiche fondamentali», ripete con orgoglio Giovanni. «Sappiamo per esempio, che, soprattutto in autunno ed in inverno, i nostri clienti preferiscono piatti in cui predomini la carne». Vanno infatti a ruba le scaloppine di vitello, considerate una delle specialità della casa. E non mancano i primi piatti, gustosissimi, per i quali la pasta è fatta in casa: gli gnocchi di patate, le pappardelle tricolore, le fettuccine Pasqualina, sono solo alcune delle bontà che è possibile gustare.



L'esterno del complesso "Le Marco" interamente rinnovato



Ingresso sale da ricevimento

«Nelle stagioni appena trascorse, la primavera e l'estate, invece, dominano piatti più leggeri, per lo più grigliate a base di pesce, accompagnati da gustosissime insalate». A completare i menu di Le Marco, ci pensa l'ottima cantina, che consente al cliente la possibilità di scegliere tra una selezionata varietà di tipici vini italiani, dalle grandi marche a quelle più accessibili.

E il 2001 sarà ricordato anche come l'anno del 'rinnovo'. Sotto la guida esperta dell'architetto Felice Vaccaro, è stata completamente riconsapeata la facciata esterna. All'interno pregiati legni e pavimenti in granito creano un'atmosfera calda ed elegante.

Il ristorante Le Marco dispone di due sale, una al pianterreno, capace di contenere fino a 120 persone e l'altra al piano superiore che può ospitare da 30 a 200 persone. Il personale, cortese e preparato, è pronto a soddisfare anche il cliente più esigente. Se volete dunque che la vostra serata sia un successo, il ristorante Le Marco è il posto che fa per voi!



Veduta parziale della sala



Dettaglio del ristorante e vetrata

Per Prenotazioni: (514) 325-9770

8760 Pascal Gagnon, St-Léonard, Québec H1P 1Z3

Tel.: (514) 325-9770 • Fax: (514) 325-1662

